

HAT-STORE



CRAVATTE
CAPPELLI
SCARPE...
SERAFINO CHIODI
PRACA A DOANO. 12



IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo... con la penna matitano le nes, bre..."

Abbonamento
Un semestre



125000
05000

UFFICI: R. 15 DE NOVENBRO, 34. enbr.
Caixa, 527 e "2 1" - teleph. 2741 Cent.

L'INTRANSIGENZA DELLA FRANCIA



L'INGLESE -- Nella questione tedesca, la Francia è...
L'ITALIANO -- E fa anche ridere, perchè vuol cavar del sangue da una rapa!

ANDAR

PRAT.

EST.

N.º de ORD.

Oleo Sol Levante

Para cosinha e salada

Acreditado e preferido até agora a qualquer outro produzido no Paiz, vem hoje a ser finalmente um

PRODUCTO DE PRIMEIRA ORDEM

que deve mesmo ser considerado igual ou superior a qualquer Oleo Comestível importado.

As nossas novas instalações em **Água Branca** produzem um

OLEO SUPERFINO

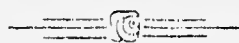
que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua excelente qualidade para **cozinha** e para **salada**, não pode ser melhorado.

Os Srs. Consumidores, também no seu próprio interesse, devem exigir só

OLEO SOL LEVANTE

A um radio-Activa de Lyndora

Temos em deposito para prompta entrega



Pedidos: Devem ser dados à rua Direita N. 15
Telephones: Central 506, 507 e 508.

Deposito: Rua 25 de Março, N. 63
Telephone Central N. 233

F. Matarazzo & Ca.

Jafcos Concessionarios

Holmberg, Bech & Cia.

IMPORTATORI — INDUSTRIALI — ESPORTATORI

RIO DE JANEIRO SAN PAOLO
Rua S. Pedro, 106 Rua Libero Badaró, 169
Tel. Norte 2815, 6929 Tel. Central 3230, 3408

IMPORTATORI DI:

CARTA di tutte le qualità (maggiori fornitori di carta per la stampa del Brasile) — Cellulose — Acciaio — Ferro Deployé — Cemento — Prodotti Chimici — Droghe — Filo di Seta — Filo di cotone — Aniline — Olii lubrificanti di L. Sonneborn Sons Inc. — Telefoni Ericsson.

Unici rappresentanti per il BRASILE delle Fabbriche di HUGO STINNES A|G — Germania.

CARTA - FERRO DI TUTTE LE QUALITA' - MATERIALI PER STRADE FERRATE E PORTI - MACCHINARI - PRODOTTI CHIMICI, ECC.

FONDERIA ELETTRICA

ELETRO-AÇO PAULISTA

Fondite per tutti gli scopi industriali, Ferrovie, Garages, ecc. Officine meccaniche per la rifinitura dei pezzi fusi.

AGENTI

AGENTI

della

della

RINOMATA FABBRICA

MASCHINENFABRIK

di

EUGSBURG - NUERNBERG

TELEFONI

PRESSE E MACCHINE

L. M. ERICSSON & CIA.

PER TIPOGRAFIE

STOCOLMA

E LITOGRAFIE

Disponiamo di grande stock

Cercansi

Lavoratori e Operai Artisti

per una importante
strada Ferrata in costruzione

Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla
Av. Rangel Pestana, 212

— S. PAULO —

ALL'EMPORIO TOSCANO

Fratelli Bertolucci & Cia. Lda.

Rua General Carneiro N. 87 e 89 S. PAULO

SEZIONE SARTORIA

Ricco assortimento di Stoffe estere e nazionali

ABITI SU MISURA DI STOFFE DI PURA LANA DA

95.000 - 120.000 - 150.000 - 200 - 220

IN LEGITTIME STOFFE INGLESÌ DA

250.000 - 280.000 - 300.000

I nostri abiti su misura sono di speciale raccomandazione, poichè oltre all'impiego di tessuti di superiori qualità e disegni di grande moda, sono confezionati con la massima accuratezza.



Nuovi e importanti attestati sul valore del Guaraná Espumante

I sigg. Zanotta Lorenzi & Cia. fabbricanti dell'insuperabile "GUARANA' ESPUMANTE", hanno ricevuto questi nuovi importanti attestati.

DR. SAUL DE AVILEZ — "Il "GUARANA' ESPUMANTE", bevanda senz'alcool, di eccellente sapore, è molto utile alle persone fiacche e nervose".

f — **Dr. Saul de Avilez**

DR. CORTE REAL — "Il "GUARANA' ESPUMANTE", oltre ad essere una bevanda gradevole, ha il vantaggio, a mio giudizio, di non contenere alcool".

f — **Dr. Corte Real**

DR. CAETANO DUARTE NUNES — "Il "GUARANA' ESPUMANTE" è una bevanda igienica che io consiglio ai miei clienti in sostituzione delle bibite alcooliche".

f — **Dr. Caetano Duarte Nunes**

DR. LUIZ HOPPE — "Raccomando sempre il "GUARANA' ESPUMANTE" ai miei clienti e amici, perchè considero questo prodotto una bevanda gradevolissima e un eccellente tonico.

f — **Dr. Luiz Hoppe**

DR. F. DE PAULA NEVES — "Consiglio il "GUARANA' ESPUMANTE" perchè è una bevanda gradevole al gusto e possiede eccellenti qualità terapeutiche".

f — **Dr. F. de Paula Neves**

DR. PAULA LIMA — "Il "GUARANA' ESPUMANTE" è un'eccezionale bevanda, molto utile agli organismi deboli".

f — **Dr. Paula Lima**



ENERGO

UNA NUOVA CURA NATURALE

Le persone esaurite, deboli, depresse, affette da malattie croniche e ribelli, se desiderano finalmente guarire, inizino subito la cura ENERGO, senza medicine, a base di elettricità galvanica, che risana, rigenera, fortifica in modo dolce, senza scosse nè dolori, secondo le leggi naturali.

Istituto "Energo" - Ferraresi & Comp.
 — RUA LIBERO BADARO' N. 9 —
 Caixa Postal 1571 — SAN PAOLO

Fonderia Generale, e Officine Meccaniche

DELLA
COMPANHIA MECANICA E IMPORTADORA
 DE S. PAULO

Rua Meisenher Andrade N. 119
 Ufici Centrali:
 Rue 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fonderia di Ferro e Bronzo in grande scala. Specialità in colonne per qualsiasi uso, portoni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti, scale, forbici, ponti, turbine, macinatori, pompe, "buchas", compressori ecc. ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

USATE! USATE!



In vendita presso tutte le drogherie, farmacie, ecc.

AI TRE ABRUZZI
 FRANC SCO LANCI
 Preparato, Pasticcio, Pastificio
 e Fabbrica di Biglietti
 Fabbrica e scrittura: R. Amazonas, 11
 Tel. 21-13, Cidade
 Succursale: M. Duque de Caxias, 97
 Tel. 395 - S. PAULO

Ataiafaria
 DI
 Antônia Mosca
 Importazione diretta
 di stoffe ingles. —
 sempre novità —
 lavoro sollecito e per-
 fetto
 R. 15 de Novembro, 33
 (Cidade) - S. Paulo
 Tel. Cid. 3509

VITTORIO TESO

LEGATORIA DI LIBRI, CARTONAGGI E DORATURA
 Rua dos Gusmões, 98-B — Tel. Cidade 3066
 LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO. Eseguisce qualunque
 lavoro del ramo con sollecitudine, esattezza e a prezzi modici.

PASQUINO

COLONIALE

LA FEDERAZIONE DELLE SOCIETÀ ITALIANE



La Colonia: — Soffia forte, piccolino! Se no, non bolle!

CASA PELLEGRINI

Armazem de Seccos e Molhedos por atacado

ANGELO PELLEGRINI

Importazione d'reta di generi italiani e nazionali - Specialità in conserve, vini, salami formaggi, acque minerali ecc. ecc.

Rua Anhangabahu, 18 - S. PAULO

Indirizzo telegrafico ALLEGRINI

Telef. Cid. 4783 - Casella post. 53

Anche in colonia le discussioni che si fanno in Italia hanno avuto una ripercussione. Da parecchi giorni sui quotidiani italiani non si discute che di fascismo, con una veemenza e con una passione inusitata. E non si discute solo sui giornali. Coloro che hanno per anni ed anni nutrito una fede, che pare scrollata, oppongono una tenacissima resistenza. Per altro i fautori del nuovo atteggiamento politico italiano si difendono ed esaltano la nuova tendenza e le sue direttive con un entusiasmo impressionante.

E' interessante seguire i fautori del nuovo verbo. Essi dicono: il Fascismo è stato sempre, sino dalle sue origini, un partito di reazione antisocialista e anticomunista, non di difesa degli interessi della borghesia. Ha combattuto gli eccessi, le deviazioni e le degenerazioni del socialismo in quanto questo era stato in Italia antipatriottico, anti-nazionalista, demagogico e perversitore della coscienza popolare. Ha combattuto la cieca formula della lotta di classe così come era stata predicata ed applicata, negando che la società sia divisa nettamente in due classi destinate a combattersi a vicenda, stabilendo l'assurdo e della tirannide borghese e della dittatura proletaria. Ha combattuto gli scioperi, perché di essi il partito socialista si era fatta l'arma politica perturbando la vita del paese, danneggiando gli interessi di tutti e per primi quelli dei lavoratori. Ha negato che la Patria sia solo una manifestazione del ricatto e la Nazione una formula retorica di cui il popolo non deve preoccuparsi. Ha affrontato coraggiosamente, e mai aveva osato né la borghesia pavida né i governanti, le tirannidi ferocissime in seno al mondo dei lavoratori della creazione, ne sindacalista diventata una corporazione a beneficio di una élite di pochi. Ha resistito alle masse, le quali erano state cent'anni, o volte, assicurarsi il pane, a dare la loro adesione prima alla Lega ed alla Camera del Lavoro, poi al partito socialista, la loro libertà ed indipendenza. Alla lotta di classe ha sostituito la collaborazione di tutte le classi

FORBICI E LANCETTE

Un alito nuovo spira sulla colonia. Sono sorpassati i tempi in cui i *pé de anjo*, coi relativi trionfi sulle *pelouses* del calcio, venivano discussi come le celebrità autentiche dell'arte, della scienza e della politica e venivano onorati come semidei. Tutto passa!

Ricordate le domeniche di ansia, di febbre, di delirio? E i lunedì appassionati per le discussioni interminabili e i sabati gioiosi per lo scambio dei *palpites* e per l'ardore delle scommesse? Tutto s'affievolisce!

E che fioritura di un volapuk nuovo coi golle-kipper, coi fulli, coi corneri, coi centri alfa e coi driblaggi?

Non siamo ancora al tramonto del giuoco popolare che ha sollevato tanti fanatismi; ma c'è nell'aria come un senso di stanchezza e un desiderio di cose nuove. Si parla d'altro. E si discute, magari con preferenza, di politica.

*

Intanto il nuovo alito che spira sulla colonia si va rafforzando, si che pare già un vento. La politica comincia ad appassionare.

Non è più la magna cronaca della politica per telegrammi che dava campo ai giornalisti di imbastire quattro chiacchiere alla buona per dare magari dei consigli agli statisti ita-

liani e francesi, se non proprio a Lloyd George!

Sono le idee di Europa, sono le idee d'Italia che hanno oramai una grande diffusione anche qui, che scuotono le vecchie opinioni, che seminano il dubbio e che fanno germogliare nuove fedi.

La neghittosità e l'apatia che atrofizzavano i lobi del cervello sono state vinte. Si discute. Buon segno!

*

Passate in seconda linea le idee del bolscevismo che ebbero, più che altro, un successo di curiosità e di moda, e che si proiettavano in una

luce fosca di sangue, di odi e di miserie, si sono affacciate, nella lotta dei partiti, che si contendono il dominio, nuove concezioni e nuove aspirazioni. Fra i nuovi orizzonti della politica italiana, si è affacciata e si è rinforzata, nella crisi di rinnovamento, una tendenza che pare destinata a rappresentare l'avvenire della nazione: il fascismo.

Prevarrà? I socialisti urlano: no! I clericali fanno coro agli avversari di ieri. La lotta ingaggiata è aspra; e non è solo lotta di idee.

Purtroppo fra i ferriveccchi bisogna oramai relegare anche le lotte di idee.

L'INSUPERABILE VINO

CHIANTI

"FASSATI"

TROVASI IN VENDITA PRESSO
LE BUONE CASE



San Piero: — Coraggio, Calderotto! Con un timoniere come me, si collocheranno cento cavi!

la cui interessi sono inscindibili, ispirata al sentimento di Patria.

Mentre le idee si dibattono, è avvenuto un episodio singolare. Da parecchi giorni si trovano a San Paolo due giovani rappresentanti dei Fasci italiani, che si sono prefissi non di disertare i principi sui quali si basa il Fascismo, ma semplicemente di proiettare la *filia Giovinezza* per chiarire molti equivoci sui principi e sulle finalità cui tende il Fascismo. Giovani seri, corretti, distintissimi; non derogarono momentaneamente dalla linea di condotta imposta. Ma un certo Peviani, che milita nelle file dei clericali, e che è fra noi abbastanza noto per aver scritto un libro infiorato di eccezioni e non mischiò aria sull'emisfero bene italiano di Brasile, volle per un certo tempo, borbottando, si recò nella *Vozce* dei reduci di guerra e, da lui, se-

guace di Don Basilio, sussurrò che i due fascisti erano dei reduci... apperfisi, dei falsi rappresentanti ufficiali del fascismo e che non avevano nessun mandato e nessuna missione.

— Provatevi — concluse — a domandar loro dei documenti comprovanti le loro affermazioni!

La prova fu fatta; il Peviani fu facilmente smascherato; e, se non gli dettero una lezione un po' dura, fu solo per la generosità di coloro che egli aveva scieccamente calunniato.

È un episodio di poco momento; ma serve a dimostrare con quali armi si combatte il nuovo partito. Ah! Don Basilio!

PER LA MADRE LINGUA

Qui i figli d'italiani parlano la lingua dei loro padri, e quel che più importa, la parlano bene. Qui la lingua italiana ha una missione e un culto.

FOLCO TESTENA
Scrittore.

Tenico, il figlio del calzolaio che lavora vicino a casa mia, sta leggendo il "Panfallo" presso il deschetto paterno.

Papà batte con pazienza e con la durezza della dura sua. È orgoglioso del figliolo che sa anche leggere.

— Tenico, che diabo dice oggi la *Panfallo*?

Sta dicendo papà che tu trabagli denari, anche no doming e che non de capi la seconda sera.

— E domani, solo domani, non mentire. Tene sempre rispettando lo Santo Crispino solamente.

— Oh, è verade papai. Ma lo g'ho da *Panfallo*, peché agora

tiene un scrittore che ce racconta bonite novità tutti i dia e se chiama Testina.

— Otrà mentira, figlio, aggio visto o retratto in cima al giornale, non pede ser testina uno che tiene la barba comprita. Ah... managgia lo santu riavolo, me ne sono bucherellato o dito escutando le bobagem.

— Non esereve mal, no papà, o tal barbuto. Elle diz che è contento perché aqui no Brasilia cada figlio de italiano falla perfettamente italiano che è un gosto sentirli.

— Molto obligato. Ah, ah, tu falli italiano perché cu gasto un rio de dignero per educarte, ma che elle vai da o figlio da verdurera e da o figlio do carvoero qui perto, o Chico, cosa da espantar.

— E o figlio do compadre che vende francie e galline gorde? Grazie a Dea co estido.

— Bravo, figlio, continua assi e acaberai profecore.

Il buon calzolaio ha terminato di battere la su la e di adoperare il sucriello, prende la spazzola per lisciare un altro paio di scarpe e molto serio, dice al suo erede: — Para mi, figlio, la vida foi sempre dura. Pacienza. Mi sono sempre levantato di madrugada, prima dei despertar do sole, trabagliando tam-bem de notte con la lamparina del cherogero, ma nunca mi sono esque-cito de lo paese mio; nunca deis-sando de fallar italiano, perché o amor da patria è sagrado, lembrar sempre, figlio. Un pedassigno de terra e una caurella la tegno ainda a lo paese mio; por causa de a-quelle maldite de tasse na Italia, che até firmo i sapati dai pé de la gente, foi aqui tanto longe a ga-ganar um peço de irris e conser-var por vose a propriedade cri-hada dai toci vegli. Lembrati de tudo isto, filho.

Tenico cessò di leggere il giornale, ottinno papà di ragazzo, promissu ancora una volta di obbedire



in tutto e per tutto a papà suo, specialmente per quanto riguarda la lingua italiana.

— No, no, papai — soggiunse commosso — sei o meo dovere. Non chiero che papà fazza figura feia. Estudarei muito, comprarei tambem o Dante in dove che dice del conte Gullino che conia la co-cuzza del bispo e depois se limpava a bocca con la cabellera do mesmo. Engrassado non è papai?

Ma l'ottimo calzolaio alzò minaccioso una scarpa ammonendo: — No, figlio, non comprar aehilla porcaria. E' miglier a istoria do Reali de Francia che è muito istruttiva e non espanta tanto.

— Ah, è verade. Anche o sobrinho do sciecarero quando vai no pasto con i burri legge sempre i Reali in lingua italiana e dice che è molto bonito.

— Samente libri italiani, figlio lemrati. Vedi: co ti chiero bem, ma se in casa eo escuto una sola vezza che tu non parli italiano te scangaglio che nem una bonita veglia.

— Non tem dubita papai, fique discansato. Comprarei tambem o vocabolario.

Il buon papà, accennò di sì col capo chino sul ruolo lavoro, e pensò con un profondo sospiro che ogni sacrificio è lieve pur che trionfi la lingua italiana anche in questo abuscado terrone. N.



Stete fidanzate?
Volete la felicità?
Acquistate le vostre
FEDI MATRIMONIALI
in ricco astuccio di celtura, garantito 18 carati e con l'oro, nome e data free e intarsiato.
Modelli i più stilisti
nella casa
Carlo Mascini & C.
Cod. Str. D'Aliphan, 1 e 3
(Fondata da oltre 50 anni)



"PAINNEURALGICO UNIVERSALE"
BASSO
Dolori di testa, orecchie, denti, nevralgie le più ostinate
Scompaiono immediatamente
prendero un cucchiaino da the dell'ANTINEURALGICO diluito nell'acqua
GUSTO CRADEVOLE EFFETTO INFALLIBILE
Preparato da
Novetherapica Italo-Brasileira S.A.
Rua do Tesouro N. 9
S. PAULO

Dott. ALFIO GRASSI

Chirurgo del Policlinico ed Ospedale Riuniti di Roma
 Chirurgia generale - Malattie delle donne, delle frodole (Gozzo), Vie urinarie - Ostetricia.
 Consultazioni: dalle 8 alle 10 e dalle 13 alle 16.
RUA VERGUEIRO N. 287
 Telefono Av. 145

Le chiacchiere di Nasonelli

LETTERA DI PIETRO SGORLON A S. EMINENZA CHERUBINI

Egregio Fratello in Cristo,

La me permetta signor eminenza de esser educato una volta tanto per darghe el ben venuto in queste lontane spiagge e così pure ai signori monsignori segati con lei per la missione del rispettabile Vaticano in dove el Sommo Pontefice, che sarebbero el Papa Benedetto dall'angelo custode, soffia per l'Agosto de Roma troppo calorifero mentre qua semo in primavera paolista che zè una delizia, malgrado la legge Gordo.

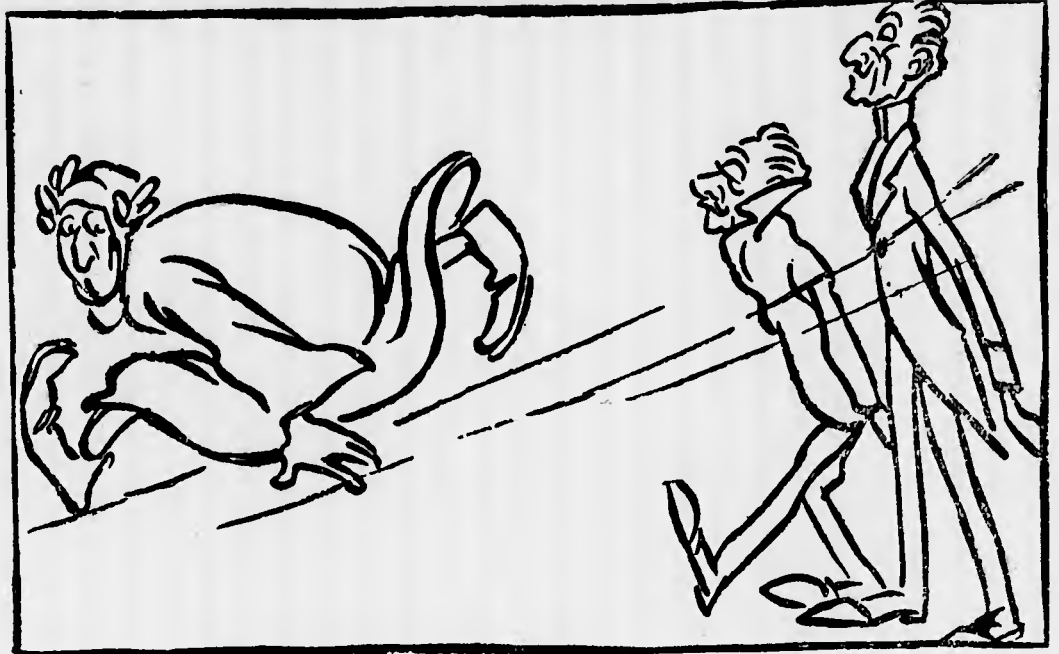
Anche la mia Nina quantunque non la sia un agnello del Signore, prega la vostra eminenza de accettar le sue riverenze fatte con francescana umiltà e speranzosa, poveretta, de venir a bazarghe a Rio la pantofola par che Gigi Ferroni de Nietheroy ne assicura vitto e alloggio e bavea pagada per tre mesi solamente e così si compirà l'ardente voto.

Me compiacco, tanto tanto per el degno ricevimento che i cattolici apostolici de la capital federal ganno fatto con foglietti, bande di musica e marcia in flambò. Del resto, lo savemo ben che chi rappresenta el Vicario romano merita anche de più, visto che alla fin dei conti el Vicario de Roma rappresenta da parte sua el nostro Signore Gesù Cristo, terza persona de la santissima trinità, una roba dunque che non se ciapa sotto gamba.

De questo zè convinta anche l'umile e devota Nina.

Ghe zè chi, senza proprio un gran de sale ne la zucca, fa tanto barnoglio perché a Rio ganno sbarrato i cannoni de la fortezza de Santa Croce avvisando fino ai popoli del Matto Grosso del vostro glorioso arrivo.

E mi digo: Continuate, continuate a sbarrare cannoni in gloria e in



Dante: -- Gesù! Gesù! Tanghero d'Amagona e Pedatella! Peggio che andar di notte.

excelsis deo come se leze nel libro della Messa.

Go infine piazer che siete venuto con la *Principessa Mafalda*, il bastimento sopra di cui sventolava a papa la bandiera del rappresentante de San Piero mio illustre omonimo e protettore benefico, nonchè de la Nina a la quale, speremo al più tardi possibile, e se avriranno con meco le porte del Paradiso.

Ma mi esterefatto domando anche perché tanto baccano per via de la bandiera. Son dunque malucchi questa gente, o sono cretici senza timor de Dio? O sono bastante ignoranti da non conoscer l'ho signo vincis del nostro antenato Costantino.

Dizemo pure: El Papa rappresentante de Gesù Cristo nostro Signore nonchè cittadino de Roma, come omo, se sa ben, re spodestato o da spodestar, col temporal o senza temporal el zè e sempre el sarà unico e veraddeiramente solo capo de non so quanti mila milioni de cattolici sparsi nell'Orbo terreneo.

Fate silenzio bestemmatori cretici o ve mando a porta inferis e allora starete più caldi che ne Piola de le cebre.

Imanto per consolarve da tanti disaboli, signor eminenza, ve di-

chiario tutta la mia fedeltà nonchè quella de mio compare Gerboano campanaro a Guaratinguetá. Ve raccomando de ricordarme ne le vostre orazion, se ve lasseranno con tante feste el tempo necessario. Voi siete, go capio subito, de la schiera dei Cherubini, Serafini, Troni e Dominazioni e per questo le vostre preci saranno ben accoglitte presso l'Ente Sulperno in mezzo a la Via Lattea.

Saludeme quei bravi monsignor e nobili guardie papaline con l'elma che vi ganno accompagnato senza paura nel mar così grande e stringo loro la mano onorata.

Go incaricato Alessandro Sirappini, nato all'ombra del Santuario de Lereio, perciò omo probo e devoto, de consegnarve el mio modesto testone per l'obolo de San Piero dando così per primo qua el ben esempio col quale mai poterà cascare la Ciesa del caput mundi.

Addio, addio. Pronta risposta.

Vostro umile servo

P. SGORLON

P. S. -- Siccome siete venuto, signor eminenza per el Centenario de la nascita del Brasile, cui è pure siccome zè di moda che i pediglioni delle Esposizioni acabano in un bel foacello, ve prego de rasse mandar a San Bastian che in caso

de liberata se salve stavolta el Padiglion de l'Italia.

Di nuovo addio, addio.

El vostro
 Pietro

**L'INNOMINATO
 ed il Museo Commerciale**

Il *Pasquino Coloniale* dando una novella prova d'ingenuità e di serenità, crede di dovere pubblicare la seguente lettera a proposito del nato-morto, oppure ucciso in grembo materno, Museo Commerciale.

Come i lettori vedranno si tratta d'una energica protesta.

Egregi amici del *Pasquino*,

Domando la parola per legittima difesa contro le tante insinuazioni malsavie sul mio conto propalate riguardo alla mia invenzione del Museo Commerciale.

Non chiedetemi il nome, cognome, paternità, fede di nascita, professione e domicilio. La mia modestia sopra a simili creature esibizionistiche. Non ho bisogno di reclame.

Esponno semplicemente i fatti.

Non appena oppi che in San Paulo esiste a nun Camera di Commercio come chiamo anzichenò, lo per scuoterla un paio proposi tem-

BAR E ROTISSERIE "MARCONI"

Nuovo e grandioso stabilimento recentemente inaugurato

RUA S. JOSE' N. 72 — Rio de Janeiro

Ottimo e speciale servizio di prim'ordine di Bar e Restaurant -
 Bibite e vini di ottima qualità delle migliori marche mondiali.
 Specialità in paste all'uovo appositamente fabbricate
 Salone e servizio per banchetti, disponendo di personale idoneo.

ORCHESTRA TUTTE LE SERE DALLE 18 ALLE 24
 APERTO FINO ALLE ORE UNA DEL MATTINO

Grande Manufatura Brasileira de Bombons

Sociedade Anonyma

CARAMELLE - BALAS - PRALINES - PASTIGLIE -

CONFETTI - CIOCCOLATTO - BOLACHAS
 BISCOTTI FINI, ecc.

Fabbricanti delle deliziose CARAMELLE SPORTSMANS
 che portano stampate sull'involucro il ritratto dei migliori
 foot-ballers di S. Paulo

35 e 37, Rua do Carmo, 35 e 37

Telefono Braz 758 - Casella Postale 127 — S. PAULO

Dott. F. A. Dellapo

Malattie genito - urinarie - Chirurgia — Cons.: rua DIRETTA 35, sobrado - Dalle 3 alle 5 pm. Telef. 4835, Central
Residenza: Av. Rangel Pestana n. 430 - Telef. 2399, Braz

po addietro la felice iniziativa dell'Esposizione Industriale coloniale che sotto la mia direzione, tutela e influenza diede dei frutti splendidi; fu di vantaggio generale materiale e morale non a me ma alla colonia amata.

Una volta scossa la Camera pensavo di poter starmene in pace e che altre iniziative avrebbe presa da sè stessa, ma con mio sommo rammarico m'accorsi che ripiombava nel sonno.

Mi tormentai anima e cervello allora per giovare ancora una volta un Ente di tanta importanza.

E pensa e ripensa mi venne la bella seconda e non ultima idea: Il Museo Commerciale. Esposi detta idea ai signori della Camera. Fu uno scoppio di entusiasmo e di anticipata gratitudine. Detto il fatto. Raccolsi dei fondi, perchè senza fondi ogni iniziativa va a fondo. Poehini mag: i, una ventina di contos. Più che spilorceria, ignoranza, dissi fra me e con la fede dell'apostolo mi misi indefessamente all'opera nei locali della Camera compiacente.

E scrivi che riscrivi. Giù circolari, come sapete, agli industriali di tutto il Territorio regno, domandando i campioni dei loro stabilimenti, dai cannoni agli aeroplani, dalle corazzate, ai camions, ecc. ecc.

E aspetta pure. Nuove circolari, nuove sollecitazioni. Se non potevano mandar roba grossa, inviassero pure quella picciola: scatole di cerini, bottoni, pettini e... chiodi.

Neanche una risposta a pagarla a peso d'oro.

Che sieno tutti addormentati anche in Italia? — pensai, o il bolscevismo, il fascismo, il paparissimo avranno buttato tutto a gambe all'aria?

Mi forse la terza idea. Feci radunare i signori della Camera, esposi le mie ansie, i miei timori e terminai col dir loro: Mandatemi laggiù, mandatemi in patria e salvo tutto. Partano sei mesi, compreso il viaggio d'ida e d'altre. Mi recherò dall'Alpi al Chiese in visita a tutte le fabbriche grandi e piccine. Tornerò con una dotta carica di campioni. Mi daranno cinquanta camions. Le spese, tutti le sosterrò io stesso.

Quando finì di parlare, alzandosi che tutti russavano. Ma è la malattia della "prema" che ha preso tutti i cameristi, rifletti non senza indignazione. Il mio ultimo rimedio.

Prof. Dott. E. TRAMONTA

Medico dell'Ospedale Umberto I dell'Ospedale di Carità del Braz e della Beneficenza Pomagosa - Medicina e malattie nervose degli adulti e dei bambini.
— CURA ELETTRICHE
Consultorio:
AVENIDA S. JOAO N. 47
dalle 14 alle 15
Residenza:
RUA DO CARMO N. 29

Ora, dico io, feci o non feci di tutto per arricchire d'un Museo la Colonia? Un bel tomo mi disse che per gli italiani di qui è sufficiente quello dei pappagalli imbalsamati all'Ipiranga.

Anche lo scherno aggiunto al danno e al decoro calpestato. Basta. Mi son sfogato con te Pasquino, perchè so che mi vuoi bene e proteggi tutti gli inventori specialmente se sfortunati. Invece di fiori mi hanno lanciato dei sassi. Non raccolgo nè malignazioni, nè offese. Mi basta l'usbergo del sentirmi puro col quale ti saluto affettuosamente.

Tuo sempre obb.mo
INNOMINATO.

Da una settimana all'altra

Poincaré ha parlato. Approfittando di un'occasione qualunque, l'inaugurazione dei lavori di un qualsiasi Consiglio Provinciale — come fa il nostro Giolitti — ha voluto vuotare il gozzo che recava troppo pieno, straripante dalla conferenza di Londra.

Per parecchi giorni aveva dovuto

udire ed ingoiare. Udire ed ingoiare le pretese di Lillo y George che in nome dell'Inghilterra pretendeva opporsi ai voleri della Francia che oramai si sente in diritto di imporre il suo lavoro a tutto il mondo; udire persino le obiezioni e le pretese di quella stracciona dell'Italia che avanza delle pretese e ficcare il naso nelle questioni internazionali, perchè ha sacrificato un miserabile mezzo milione di uomini per aver l'onore di concorrere a salvare la Grande Francia dalle armi teutoniche.

Era troppo; era impossibile resistere più a lungo. Uno sfogo ci voleva. E Poincaré se l'è preso, ed ha parlato alto, ha parlato a tutto il mondo, affidando le sue parole ai fili telegrafici, ed ha fatto conoscere i propositi della Francia.

Ha parlato a tutto il mondo; ma si è rivolto specialmente all'Inghilterra ed all'Italia.

All'Inghilterra ha ricordato che altre sono le condizioni della Francia ed altre quelle della Gran Bretagna. Questa poteva mostrarsi generosa e largheggiare colla Germania, perchè dalla guerra non aveva avuto i danni ricevuti dalla Francia, soprattutto perchè non si

G'INCORONAZIONE!

Cinque minuti prima de la festa de l'incoronazione der Sovrano.

Carlone primo disse ar Ciambellano che la corona nun j'entrava in testa.

(La corona reale era un coperchio incastrato in un cerchio de tutte stelle d'oro intrecciate fra loro).

— O questa si' ch'è buffa!

— diceva er Re, ner mentre se passava la mano reggia su la cocciamuffa —

O quarchiduno m'ha ristretto er giro pe' fannu un brutto tiro, oppuramente la capoccia mia è troppo grossa pe' la menarchia... —

Er Ciambellano disse: — O larga o stretta bisogna che se sforzi e se l'infili:

guardi laggiù: de dietro a li fucili, c'è tutto quanto un popolo ch'aspetta.

E er popolo ignorante se figura che quando un Re se mette la corona sia nato co' la testa su misura.

Se Dio ne guardi l'opinione pubblica s'incogesse der latte... bona sera!

Casca er governo e scoppia la repubblica!...

— Ma prima che me tocchi 'sto disastro n'incarco la corona fino all'occhi!

— strillò er Sovrano — Ce riproverò...

— Forza! — Più giù!... — S'intesero li scroccchi dell'ossa che cedevano a l'incastro,

e la corona finalmente entrò.

Così Carlone fece la sortita:

ma per tutta la vita rimase co' la punta de le stelle ficcata ne la pelle

come un'ogna incarnita.

E ogni tanto diceva fra de sè:

— Per adesso co' Re:

ma, se domani er popolo ribelle

me scacciarà via da questa

Corona!

Dott. G. A. PANSARDI

degli Ospedali di Napoli e Parigi
Clinica esclusiva delle Vie
Urinarie - Sifilide e Pelle
Cura speciale della SIFILIDE e cura radicale della BLENORRAGIA acuta e cronica dell'UOMO e della DONNA secondo gli ultimi processi.
Consulte dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

RUA LIBERO BADARO', 67
Telefono 1151, Central

sarebbe trovata minacciata dal pericolo di una *revanche*, qualora la Germania riuscisse a risorgere.

All'Italia ricordava la poco felice frase — poco felice perchè non fu seguita dai fatti — di Antonio Salandra, quando parlava di *sacro* egoismo, ammonendola che fa molto, ma molto male ad essere egoista, anche semplicemente a pensare agli interessi proprii, quando sono in ballo gli interessi della Francia, che sono e debbono essere gli interessi supremi di tutto il mondo. Un egoismo solo ha ragione di esistere, ed è quello della Francia. A questo tutti gli altri devono sottostare.

E se queste cose non vorranno capire gli alleati, se continueranno colle loro pretese di avere una opinione loro intorno al riordinamento europeo, soprattutto intorno alle condizioni imposte e da imporsi alla Germania, contrastando così gli interessi della Francia questa saprà bene fare da sè e provvedere alle cose proprie.

Che cosa significhi questo linguaggio non è ben chiaro. Non si saprebbe dire se con queste parole il sig. Poincaré intenda dire che la Francia ricorrerà da sola alla violenza per obbligare la Germania a sottostare agli obblighi impostole dal Trattato di Versailles, oppure se provvederà a tutelare agli interessi proprii con trattative particolari colla Germania e colla Russia. Non sappiamo bene a quale di queste due soluzioni volesse alludere Poincaré, e crediamo, anzi, non lo sappiamo bene neanche lui, perchè tanto l'una come l'altra porterebbe la Francia all'assurdo.

Crediamo solo che egli volesse minacciare così... per minacciare, come fa sempre Mussolini, senza avere un fine ben chiaro e determinato nella mente, colla speranza di ottenere qualche cosa, di commuovere, di indurre qualcuno a più miti consigli, cioè, a consigli più favorevoli all'imperialismo francese.

*

Una curiosa polemica si è verificata in Italia fra l'on. Facta, Presidente del Consiglio e l'on. Modigliani, deputato socialista, in seguito allo sciopero proclamato ultimamente dall'Alleanza del Lavoro.

Come i lettori sanno, il recente

Specialista delle Pelle - Sifilide - Malattie delle Signore.

Dr. Francesco Graziano

Medico - Chirurgo - Ostetrico della Facoltà di Medicina e degli ospedali di Roma.
Cons.: R. DO CARMO, 29
Tel. Cent. 1663 (dalle 1 alle 4)
Resid.: R. DA GLORIA, 160
Telef. Central 6137

SPERANZE... PAPPAGALLESCHÉ



Calderotto: — Ma guarda guarda quanti amici devoti che vengono a farsi benedire.

sciopero pseudo-generale, fu proclamato dalle organizzazioni comuniste, contro il volere dei socialisti, che furono, anzi, ingannati da un tranfello dei comunisti.

Con tutto ciò, poichè i socialisti crederanno loro dovere intervenire, a sciopero finito, per evitare che i danni fossero meno gravi, specialmente per evitare la punizione di tanti lavoratori i quali, più che colpevoli, si potevano ritenere vittime dei mestatori comunisti.

Quali siano stati i risultati veri del convegno non sappiamo, non possiamo dire se e quanto di clemenza abbia promesso Facta.

Ora, però, siccome si trattò di applicare gravi punizioni a migliaia di impiegati ferroviari, l'on. Modigliani pubblicamente, per la stampa, afferma di avere avuto dall'on. Facta la promessa che non vi sarebbero state punizioni per quest'ultimo sciopero. L'on. Facta a sua volta negava di avere fatta simile promessa; l'on. Modigliani riafferma quanto aveva detto, citando anche testimoni presenti al fatto e...

E non sappiamo ancora dove la cosa andrà a finire. Sappiamo, però, che questo non è il modo migliore per arrivare a quella pacificazione tanto agognata e tanto necessaria al nostro agitato paese.

Tanto più che i fascisti, come al solito, approfittano del momento opportuno e, dopo avere alla sera lanciata la minaccia di intervenire e rovesciare il Governo, qualora non si mostrasse inesorabile cogli scioperanti, il giorno dopo cantava vit-

toria e dicono che il governo, loro prigioniero, ha puniti gli scioperanti perchè essi lo hanno voluto.

*

Il fascismo oramai ci ha abituati a darcene una nuova tutti i giorni. La settimana scorsa era la marcia sopra Roma in tre colonne, dall'Adriatico, dal Mediterraneo e per la valle dell'Alto Tevere, con 250 mila armati. Ora è la proclamazione della Repubblica in nome della classe lavoratrice che disertando le file socialiste è andata ad ingrossare quelle del fascismo il cui esercito in una settimana da 250 mila è salito ad 800 mila.

Tutto ciò o ci sbagliamo, o comincia a diventare eccessivamente umoristico. Ma non era il fascismo sorto per combattere il comunismo e le organizzazioni operaie? Ma non si è sino a ieri esercitato nel dare assalto a circoli comunisti, a giornali socialisti, a Camere del Lavoro, a leghe di resistenza, a cooperative di consumo, di produzione e via di seguito? Come va ora che queste organizzazioni, prime fra tutte le comuniste ed anarchiche passano al fascismo armi e bagagli, bruciano i loro archivi e corrono a consegnare la bandiera rossa nelle mani di Mussolini al canto dell'inno fascista, *Giovinazza?*

Confessiamo di capirci meno ancora di quanto ne abbiamo capito nel discorso di Poincaré. A meno che qui pure si tratti di due ipotesi: o le minacce, le sparate di Mussolini non sono che bluff rivolti ad intimorire gli avversari,

influenzo sulla loro debolezza; oppure il fascismo è realmente entrato per un nuovo cammino e lavora per sostituirsi all'antica azione socialista appropriandosene il programma, mascherato da una vernice di nazionalismo.

*

Che quest'ultima ipotesi presenti delle probabilità è dimostrato dagli ultimi avvenimenti, soprattutto dalle nitide mosse del Mussolini, in cui il temperamento primitivo e l'indirizzo rivoluzionario sindacalista pare voglia riprendere il sopravvento.

Non è infatti da ieri che egli dimostra di non sentirsi a posto nelle attuali condizioni di guardia della monarchia e del capitalismo e che tenta trascinare il fascismo a sinistra, al repubblicanesimo in politica, ed al sindacalismo in sociologia. Altra volta fu fermato su questo cammino, perchè la maggioranza del suo partito non era con lui d'accordo. Ora pare che egli questa maggioranza vada creandola col l'attirare nell'orbita del fascismo le organizzazioni operaie, comuniste, clericali. Quando si sarà formata in seno al fascismo una simile maggioranza, allora potrà portarla a sinistra quanto gli piace, che ben volentieri lo seguirà.

Anzi c'è da temere che non vada anche oltre del limite che egli s'era prefisso e che quel bolscevismo che la borghesia s'era creduto di aver cacciato dalla porta mediante il fascismo, rientri per la finestra.

Strano popolo il nostro!

Intanto che questi uragani si addensano sul suo orizzonte politico e minacciano di travolgerlo, v'è ancora tanta gente che continua a lavorare tranquillamente come se nulla fosse, che continua a fendere il seno all'alma terra, od a coltivare la coscienza del popolo, convinta e fidente nell'efficacia incessante del progresso e dell'educazione.

Proprio di questi giorni l'on. Luigi Luzzatti nell'edificio della Cooperativa Mantovana, non ancora distrutto dai fascisti, inaugurava una Università libera agraria, che avrà per fine lo studio di tutte le questioni interessanti l'agricoltura, sotto il punto di vista tecnico e sociale, trattando specialmente delle cooperative di produzione, dei contratti di lavoro, delle forme di proprietà e di produzione agraria, di tutto quel bagaglio di idee e di programmi tanto combattuto dai comunisti da un lato e dai fascisti dall'altro.

Fin che ci sono uomini di fede tanto sereno c'è ancora da sperare.

*

In Irlanda si sta peggio che in Italia.

Mentre si parlava di pacificazione, come di cosa definitiva, le lotte ricominciano più fiere e più feroci di prima. Basti dire che in una settimana si ha il De Valera, l'antico capo fioniano, gravemente ferito, e il Governatore del Governo legale morto vittima di un attentato.

Come si è allontanata dalla pace la povera Irlanda!

GLI ESCLUSI

Si sanno, ed è noto, dei curiosi retroscena circa la nomina dei componenti la Missione Italiana dell'Esposizione di Rio.

Nella scelta delle persone, che dovevano far parte della Missione, ha avuto una parte preponderante il commendatore Felice Giogio e anche Campanelli, che ha fatto la parte di Minosse.

Le sue sentenze furono inappellabili. Fanno ricordare quelle della Corte di Cassazione, con questa differenza: che Campanelli non ne ha azzeccata una.

Già era stato proposto di aggregare alla Missione Italiana il capitano Nunzio di Giorgio; ma Campanelli lo rifiutò asserendo che Nunzio era stato direttore di un caffè-concerto. Prese quei così per fischii, perchè Nunzio al caffè-concerto ci è solo stato per applaudire delle divette.

Già era stato proposto Nasonelli; ma Campanelli lo rifiutò dicendo che il vecchio giornalista ha troppo da fare con Sgorlon e la capretta.

Già era stato proposto Giovannetti; ma Campanelli lo rifiutò di-

MATA-DORES para todos e sem distincão

LINIMENTO DE SLOAN
para rheumatismo e qualquer dor

Para ECZEMAS use Unguento de Sloan

TINTURARIA COMMERCIAL

Compro a prezzo vantaggioso vestiti usati da uomo e qualunque oggetto che rappresenti un valore ed offro ai medesimi venditori la preferenza di riscattare, allo stesso prezzo, la roba venduta, pagando solo la differenza del lavoro eseguito. — VANTAGGI E FACILITAZIONI.

Per più esatte informazioni in

RUA RODRIGO SILVA N. 20

Casella postale 359 - Telefono Central 2261

LA VISITA DI GIOVANNETTI AL "FANFULLA"

"I locali del "Fanfulla" han rissuonato ieri sera della voce del maestro..."
(Dalla Vita Sociale del Fanfulla)



Giovannetti: — Ma la voce degli scolari dei miei tempi era un'altra.



Circa lo sport, siamo del parere che non ne fa più e da tempo. Le ultime informazioni ci dicono che la politica e il giornalismo lo assorbono completamente. Si è dato al fascismo ed è quasi battagliero come Mussolini. Ha fondato un giornale, nel quale scrivono vari giovanetti, e lo dirige con grande energia.

Però la sua dimenticanza di San Paolo rivela la più nera ingratitudine!

— Tanto più che siamo stati noi a fabbricargli il gradino dal quale ha spiccato il volo verso la gloria!

Un fenomeno

Abbiamo rivisto a Rio, dopo parecchi anni che s'era assentato dal Brasile, l'ottimo avvocato Cece Re Bevilacqua, lo storiografo più insignificante della Colonia Italiana del Brasile.

— Come mai? Un'altra volta in Brasile?

— Sì, per una funzione diplomatica. Il presidente della Repubblica si era impegnato con me, tempo addietro, per una nuova edizione del mio *Libro Verde* che egli aveva apprezzato pel suo grande valore storico, letterario e aneddotico; ne voleva almeno un migliaio di esemplari per farli figurare all'Esposizione del Centenario. Ma non ho potuto accontentarlo. Uno sciopero tipografico in Italia ha fatto arrestare, all'ultimo momento, l'uscita del libro. E sono qui per un'intesa amichevole che mi permetta di ottenere una dilazione ragionevole.

— La otterrete indubbiamente. La vostra abilità non ha confini...

— Troppo buono! Ho una grande *suavità* per S. Paolo e pel mio tavolo al Caffè Guarany. C'è ancora?

— No. L'han portato al museo Ipiranga con una placca che vi ricorda benevolmente.

Ma volete chiarirmi un dubbio?

— Agli ordini.

— Preghiere, prego! Com'è che tutte le volte che vi vedo, vi trovo sempre più giovane?

— Non vi capisco!

— Non avete un capello bianco; e si che degli annetti dovete averne qualcuno più di me.

— Son vicino alla cifra perfetta: 69.

— Complimenti. E per l'affare dei capelli che li mantenete più neri del lucido *Nubian*?

— Non so spiegarvelo! E' un fenomeno.
E vada, pel fenomeno!

cendo che è troppo occupato con la rendita del caffè.

— Altre proposte furono bocciate. Allora, gli domandò il grand'ufficiale Corinaldi, chi vuol nominare?

— Ho io sottomano degli uomini come il faut!

— Gente di valore?

— Di grande valore!

— Gente pratica, avveduta, colta che siano di lustro alla nostra Missione?

— Può affidarsi ciecamente al mio criterio. Le dico, per ora, soltanto il nome di uno che vale per tutti: Emilio Salvi, commendatore, scrittore, chiunico, commerciante dalle idee larghe, moderne; abilissimo!

— Ne è proprio sicuro?

— Sicurissimo!

*

Per chiarire ai lettori la figura morale del commendatore Salvi, riportiamo dai giornali queste informazioni-commenti:

Emilio Salvi è un uomo che ha dietro di sé una strada seminata di fallimenti e di dissasti, un arruffatore di aziende commerciali predestinate al concordato dal momento della nascita, un pasticciere, un trafficante di croci, ecc., ecc. scomparso all'improvviso una decina d'anni fa da questa S. Paolo che egli aveva scelto come campo d'azione, e ricomparso ora, davanti agli occhi attoniti degli italiani che non l'avevano dimenticato, con tanto di commendata al collo, a rappresentare nientemeno che l'Italia!!! Un uomo scappato da questo paese, dieci anni fa in seguito al fallimento di una delle sue tante imprese.

Pochi mesi or sono ha ottenuto l'omologazione di un altro concordato in cui i suoi creditori — se le cose van bene fino in fondo — ri-

ceveranno di sei milioni circa, appena il 40 per cento...

L'Italia non è ancora in condizioni, crediamo, di doversi far rappresentare da un concordatario... al 40 olo...

*

Non possiamo non mandare i nostri più sinceri rallegramenti al commendatore Campanelli per l'ottima scelta fatta!

PEPE E LA COLONIA

Il commendatore Pepe, che ha sempre onorato del suo grande amore la nostra colonia (tanto che si è guadagnato il premio di quella splendida pubblicazione semi-gratuita che è *Un assertore di italianità*) da che si trova in Italia *não da mais confiança* agli italo-paulistiani che incontra nei suoi continui pellegrinaggi da Napoli a Roccacannuccia; nè si occupa menomamente delle istituzioni per le quali tanto si è appassionato: la Dante e le scuole di S. Paolo.

Ultimamente vennero concesse delle onorificenze ai maestri italiani che svolgono la loro operosità all'estero — e i maestri italiani di S. Paolo furono completamente esclusi dalla partecipazione agli onori.

— Ah! se Pepe se ne fosse occupato — ci diceva giorni sono un maestro — non avremmo patito l'affronto della dimenticanza del governo!

Ieri l'altro si è inaugurato a Roma il quarto Congresso degli Insegnanti Italiani all'Estero, e fra i numerosissimi congressisti che rappresentano le colonie italiane, sparse pel mondo, non ce n'è uno che rappresenti S. Paolo. Bella figura che ha fatto la nostra colonia!

— Perché mai Pepe — ci diceva ieri un maestro — non ci ha rappresentato?

— Ma l'avete invitato?

— Nel passato si invitava da se stesso. Adesso o deve averne abbastanza degli inviti che ha avuto o deve occuparsi di sport.

— Quanto agli onori, Pepe è d'avviso che non sono mai troppi!

Sciroppo Pagliano

del prof. Girolamo Pagliano
FIRENZE

L'ottimo dei purganti; efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezza; di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

Esclusivo Concessionario per il Brasile:
EMILIO AJROLDI — S. Paulo e Rio.



UNA "ENGRAXATA" FENOMENALE



Martelli: — Accidenti che po' po' di lisciata ed a poca distanza da una quasi rottura di relazioni... Credo di non sbagliarmi pensando che questo è tutto merito... del Piccolo. La paura fa novanta...

PASQUINO MONDANO

LA MISSIONE ITALIANA

E' giunta domenica sera, a Rio, la Missione Italiana per l'Esposizione Internazionale Brasiliana e le accoglienze fatte dalla nostra collettività della Capitale Federale sono state festosissime. La Missione è così composta: Gr. Uff. Cesare Corinaldi, inviato straordinario e ministro plenipotenziario, regio Commissario Generale, capo della Missione; cav. uff. avvocato Guido Colla, segretario generale; comm. avvocato Eugenio Cordero; dott. Antonino Cuoco, segretario per la

propaganda; dott. Anselmo Gurita, segretario particolare di S. E. E' atteso, nel mese di settembre, S. E. il senatore Augusto Selli, consigliere di Corte di Cassazione, che fa parte della Missione.

Completa la Missione Italiana il personale amministrativo composto del tenente colonnello Verona cav. Lorenzo, dell'avvocato Antico Roberto e del ragioniere Giacomini Fulvio.

Siamo lieti di porgere alla Missione Italiana il nostro saluto augurale.

*

LE LIETE NOZZE

Il 23 del corrente il sig. Rocco Benedetti, molto stimato nei circoli sportivi e commerciali della nostra città, ha condotto in sposa l'avvenente signorina Marietta, diletta figlia del signor Pasquale Bianco.

Le nostre felicitazioni.

Il "Giornale d'Italia" di Roma DOTT. OSEA FELICI ha fatto una scelta felice, inviando a Rio, per le feste del Centenario e dell'Esposizione Brasiliana, un suo corrispondente nella persona del dott. Osea Felici, che è un chiaro letterato e un appassionato studioso della vita delle colonie italiane all'estero.

Il dott. Felici, che intende studiare a fondo il problema della emigrazione italiana in Brasile, visiterà tutti gli Stati dove gli Italiani hanno portato un grande contributo al progresso brasiliano e raccoglierà le sue osservazioni e i suoi studi in una serie di corrispondenze che invierà all'importante giornale romano. Inviamo fin d'ora il nostro saluto cordiale all'autorevole collega.

*

MAESTRO SEGRE'

Il maestro Raffaele Segrè, l'apprezzato autore di tante canzonette popolari fra le quali ricor-

diamo "Come l'onda" e "Margelina", ha fatto ritorno a S. Paolo dopo 14 anni di assenza, vissuti negli Stati del Nord e specialmente a Belém do Pará dove disse per molto tempo l'orchestra del "Moulin Rouge". L'amico Segrè, che ha il dono di mantenersi sempre giovane, ha ritrovato, fra noi, sempre salde le simpatie che ha lasciato.

Dopo una breve sosta di riposo, il maestro Segrè è partito per Monte Santo (Minas) dove va a dirigere una compagnia di artisti di varietà che fanno una "tourné" nello Stato di Minas e nello Stato di Rio. Lo accompagnano i nostri auguri.

*

LA SOTTOSCRIZIONE DEL CAVO ITALIANO

Ci si comunica che l'apertura della sottoscrizione del Cavo Italiano Sottomarino avrà luogo il 1.º di settembre.

Sottoscrivere al Cavo vuol dire compiere innanzi tutto un dovere patriottico: se il governo italiano ha fatto sacrificio di 15 milioni di lire oro all'anno per assicurare il funzionamento del Cavo, vuol dire che esso risponde ad alte necessità politiche delle quali può essere opportuno non parlare troppo, ma che ognuno di noi deve comprendere a volo.

Discutere ancora sulla sua opportunità è oggi un atto poco patriottico.

Quando la Patria chiama, bisogna rispondere, non discutere.

In secondo luogo sottoscrivere le Azioni del Cavo, vuol dire approfittare di una buona occasione fornita dallo stesso governo per collocare le proprie economie al sicuro ed al più alto interesse desiderabile.

Nol siamo certi che i nostri connazionali sentiranno il dovere di tenere alti, anche in questa

circostanza, il decoro ed il patriottismo della nostra colonia.

*

IN VIAGGIO

Nella settimana entrante l'ottimo amico nostro, cav. Francesco De Vivo, partirà alla volta di Buenos Aires per interessi della poderosa ditta I. R. F. Matarazzo. Auguri.

*

PROF. E. CACACE

E' arrivato a Rio il prof. E. Cacace, uno dei più chiari scienziati d'Europa, specializzati nel ramo dell'igiene dell'infanzia.

L'illustre nostro connazionale rappresenterà l'Italia nel 3º Congresso Americano del Bambino; e, della felicissima scelta fatta, ci congratuliamo vivamente col nostro governo.

Al prof. Cacace inviamo i nostri migliori auguri per una lieta permanenza in Brasile.

*

UN LAVORO DI FOSCA

Parlammo tempo addietro d'un lavoro artistico che la colonia ligure di S. Paolo ha offerto al generale Caviglia, come atto di omaggio e di ammirazione, e, ricordando che, autore del lavoro, è il prof. Fosca, ne tessemmo gli elogi dovuti. Che nelle nostre parole di elogio non ci fosse la minima esagerazione, si può facilmente riconoscere ammirando il mezzo busto del Fosca, che rappresenta l'India e che è stato esposto nella elegante "vitrine" della Casa Cibella di rua 15 de Novembro.

*

L. V. GIOVANNETTI

Dopo parecchi anni di assenza, ha fatto ritorno fra noi, e il suo ritorno è stato festeggiatissimo, l'ottimo amico nostro L. V. Giovannetti.

Ricordare Giovannetti, che fu per molti anni direttore del "Fanfulla", vuol dire rivivere i bei

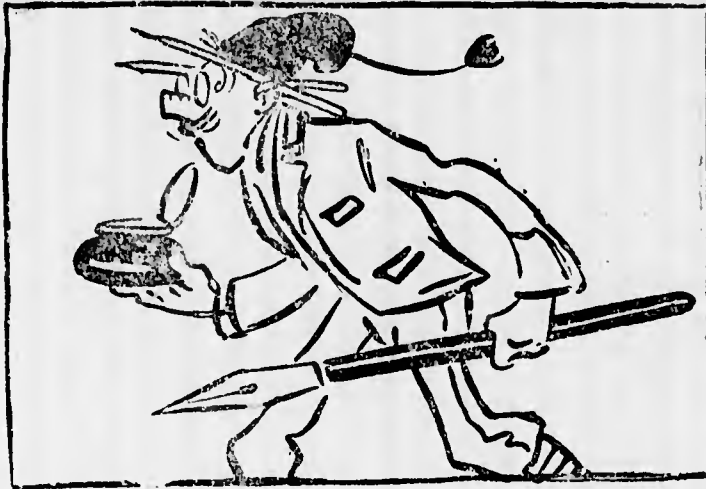
Il Re dei Fernet

Il Fernet dei Re

MOVENS DE COURO

IMITAÇÃO
JUNCO E VIME
DECORAÇÕES
CORTINAS
STORES
ACOLCHOADOS
DAMASCOS
CRETONES
PANOS para MESAS
TAPETES
OLEADOS
PASSADEIRAS
CAPACHOS

Tapeçaria Schulz
RUA SANTA EPHIGENIA, 9
Telef. Cidade, 5923



Gi. Finocchi: — Credetemi: si può essere fascista senza avere ammazzato nemmeno un tico-tico!



Finocchi: — Non capisco perché quel negoziante di Lino si sia rivolto proprio al Piccolo per la reclame della sua merce!

tempi della nostra colonia quando c'era meno sospetto, più intimità e più cordialità di rapporti. Ma senza fare i balatori del tempo passato, ci piace rammentare, da pure di sfuggita, la opera giornalistica del Giovannetti che è stato animatore e il combattente fervido di mille battaglie per la dignità ed il patriottismo della nostra collettività. Spirito brillante ed equilibrato, coltissimo, ha lasciato un solco profondo nella nostra vita coloniale ed è stato per molti una guida ed un maestro.

La sua permanenza fra noi è stata brevissima; ma gli è valsa a fargli presente i grandi affetti e le simpatie valissime che conta fra noi.

Al caro amico, che riparte per l'Italia nel mese venturo, rinnoviamo i nostri fervidi auguri.

DOTT. CUOCO

Si ha dato il piacere di una sua visita il dott. Antonino Cuoco, figlio dell'ottimo amico nostro signor Antonio Cuoco, che è stato nominato segretario per la propaganda della Missione Habana della Esposizione Internazionale di Rio.

PICCOLA POSTA

QUITANBERO — L'improvviso rialzo del prezzo delle banane verificatosi lunedì scorso verso l'una del pomeriggio ebbe come causante la notizia sparsasi al Mercato che il Commendatore Manifico, dopo circa sette mesi d'assenza era ricomparso per via 15 Novembre!

Si sapeva che egli aveva fatto il solenne giuramento di tornare a passare per via 15 solo il giorno in cui avesse deciso d'imbarcarsi definitivamente per l'Italia, e che in quel giorno avrebbe distribuito copiosamente banane a destra ed a sinistra. Sapendo ciò e prevedendo una enorme richiesta i bananeros aumentarono i prezzi in modo fantastico. Una banana cinquecento reis; un "cajete" cinquecento ed altri...

Però la euforia durò poco e quando si seppe che il Manifico

per una distrazione, solo per andar dietro a Martinelli, si era disincantato del giuramento, il prezzo delle banane ricadde...

GILETTTE — Non sappiamo come vi resterà il povero avvocato Imperatori che anche lui, quando venne qui, ebbe promesse formali d'essere assunto come direttore del "Fanfulla" al suo ritorno dall'Italia. Non conosciamo il valore giornalistico dell'avv. Imperatori — per le colonie occorrono tipi speciali — e non vogliamo fare confronti; ma indubbiamente ci sembra che Folco Testena non starebbe malaccio al "Fanfulla", specie se ha

lasciato a Buenos Aires molte idealità.

Il guaio è che il grande letterato Leorozeo De Poldi non sembra disposto a dargli il suo consenso? Non avete letto la filippica dell'altro giorno nella "Plataca"? Pare che non vi sia che lui a saper scrivere...

Tornando alla probabile nomina di Folco Testena alla testa del "Fanfulla" (Poei ha detto a Martinelli che lo mandava in Italia a prendere la famiglia) speriamo che non succeda una tragedia in redazione. Carletto, quello se ne impipa e basta che gli diano lo stipendio ed una "gorgola" ogni

tanto non vuol saperne d'altro. Chi è viceversa arrabbiato e preoccupato è Brutto Puneri. Sarebbe la terza o la quarta volta che gli darebbero lo sgambetto, riconoscendo i meriti che ha. Ma se ciò avverrà ha deciso di accettare l'offerta di 5 contos mensili da Trippla per andare al "Piccolo" a redigere la rubrica della... politica estera.

COLONO — Abbiamo avuto un abboccamento col redattore del "Piccolo" che si occupa delle questioni emigratorie. Ci ha assicurato d'aver ricevuto da Roma delle comunicazioni del massimo interesse e che il giorno in cui si deciderà a pubblicarle, sarà peggio che se scoppiasse una bomba... Egli prevede che a S. Paolo... scoppierà addirittura... una mezza rivoluzione quando si saprà chi è stato scelto dal commissariato per venire ad occupare un certo posto...

MALIGNO — Abbiamo chiesto a L. V. Giovannetti se sapeva perché Felice Giorgio e poi anche Campanelli non era ancora venuto a raggiungere i membri della missione che già si trovavano a Rio e perché non aveva accompagnato Corinaldi.

Ci ha risposto colla sua solita risatina sarcastica dicendo che non ne sapeva niente. Viceversa abbiamo una gran paura che egli la sapesse lunga...

Vi deve essere stato di mezzo un siluramento.

STRATEGA — Non ereditiamo che abbiano fondamento le notizie propalate secondo le quali si sarebbe voluto allontanare quella persona da S. Paolo per non compromettere la rielezione del Comm. Professore all'Ospedale. Anzi tutto non ereditiamo che quella persona s'incomodasse molto che il comm. prof. ritornasse o no all'Umberto I e secondariamente sappiamo, nel modo più positivo, che il prof. Pignatari non intende ripresentarsi candidato per varie ragioni.

La prima è... che ama la sua tranquillità e la sua pace; la seconda è che... una "trombatura matematica gli spiacerebbe, la terza finalmente è che vuole dedi-

Olio

Sasso



Preferito in tutto il mondo

Peviani ha denunciato i due fascisti italiani qui giunti, come dei mistificatori. (Dai giornali).



Peviani: — La calata è un venticello; ma, se non scappo, mi acconciano per le feste di S. Francesco!

Dr. Carlo Giulio Spera

Medico dell'Ospedale Umberto I
Specialista nelle malattie dei bambini
RUA SILVA PINTO N. 47

carsi a tutto uomo a... perfezionare le sue celebri polverine. Se prima non riesce in perfezionante sul serio non si presenterà più in nessuna associazione. Vedrete dunque che... per parecchi secoli dovrà ritirarsi a vita privata.

Quanto ai candidati non ne sappiamo nulla. Ci consta appena che parecchi di coloro che si sono dimessi sarebbero disposti a ritornare se... se... ne andasse fuori dagli stivali una persona ed un antico consigliere fosse riportato.

ANDROMACA — Sappiamo che alla prossima assemblea saranno lette le seguenti relazioni: una dell'avv. Goeta, segretario dell'Ospedale, una del Tesoriere delle costruzioni, una del capo infermiere, una della superiora, una del farmacista ecc. ecc.

Ai soci che interverranno all'assemblea sarà offerto colazione, cena, e... letto.

BEATRICE — Pedatella ci ha assienrato che lui la Dante la rimetterà su, anche se non ci fosse più un socio, anche se non ci fosse più un baiocco in cassa. Ha sudato quaranta quattro camice per mettere insieme una lista ma finalmente vi è riuscito e garantisce il suo trionfo. Ha già più di sette voti che sono positivamente sufficienti per la maggioranza.

Vi ha messo dentro Murino per svegliare la Dante a colpi di

gran cassa; il prof. Raia per aprire gli occhi ai soci e per far dispetto a Pignatari; Gaudenzi per darle... la santa benedizione; il cav. Cristini per purgarla con il suo insuperabile Elixir Purgativo che ha perfino operato il miracolo di far scomparire il diabete all'Arrotino; Pierino dell'Acqua per assicurare i... 120 voti di cui dispone; il cav. Valentino Sala per assicurare la... continuità del programma ecc. ecc.

PAPPAGALLO — Da noi volete sapere quando la Banca Cattolica aprirà in S. Paolo? Chiedetelo a Caldirola che la sa lunga. Ma fate presto perché fra qualche giorno si ritira nel convento di S. Bento a fare quindici giorni di meditazione prima di assumere il suo ufficio.

Nemmeno sappiamo chi sarà il direttore. Crediamo che gli organizzatori ne abbiano ordinato uno su misura e che l'attendano dall'Italia assieme al conte Pereira che deve arrivare fra giorni.

Sappiamo che la sede è già stata scelta, anzi ne sono già state scelte quattro o cinque. Inutile quindi che vi diate tanto da fare. Non c'è bisogno neanche del falegname, né dell'impianto delle casse forti, né dei telefoni, né di tutto quello che occorre ad una banca, compresi... i soldi. Ba-

sterà qualche piccola modificazione. Il punto preciso deve essere in rua 15, angolo di rua... Alvares Penteado, esquima São Bento, prospiciente a rua Direita, di fianco a rua Boa Vista, con tacciata verso il Braz. Giù verso il Braz perché sembra proprio che vogliono aprire una succursale al Braz come hanno fatto a Rio, al Meyer.

FEDELE — Non sappiamo se la conferma sia già giunta. Certo il Cardinale Gasquet l'ha proposto al papa per la nomina a conte. Calderotto era tutto giubilante.

SANTAFICETUR — il generale Cavaglia desiderava venire a S. Paolo per la inaugurazione del monumento a Carlos Gomes. Non viene non perché sia stata rinviata la inaugurazione, ma perché... il colonnello Negri ha messo il suo veto.

Dice che basta lui a rappresentare il glorioso esercito. In quel giorno si metterà la divisa.

PERFIDIA — Non è stata una perfidia del "Piccolo". In tutti i giornali di Rio abbiamo visto le notizie di quel disgraziato che è morto di un colpo apoplettico mentre i passeggeri, gli amici ed i parenti che erano andati ad incontrarli, scendevano da bordo.

Del resto anche l'altro giorno nella fazenda Monte Alegre quasi

Dott. Luigi Cesare Fannaim

SPECIALISTA
nel trattamento della PIORREA,
GENGIVITE e STOMATITE
RUA 15 NOVEMBRO, 6 - sala 4
Tel. 1939 - Central
Dentista dell'Ospedale Umberto I

quasi succedeva un... quado. Lo zuccherò... aumentò di 25000 il giorno dopo la sua partenza.

FASCISTA — Veda se il "Fanfulla" la mattina è contro i fascisti vuol dire che alla sera il "Piccolo" sarà a loro favore e viceversa. Tenga tutte due i giornali in giorni diversi e si farà un... concetto esatto della situazione.

BEDUCE — L'allusione era chiarissima. Non conosciamo altro a non essere Peviani che abbia scritto recentemente dei libri di propaganda per le fazendas. Non può essere stato che lui a passare quel brutto quarto d'ora coi fascisti.

Ma guarda che salame! Invece di starsene quieto quieto e meglio meglio va anche ad ordire intrighi contro gli altri.

L'allusione non poteva riguardare il Marchese. E' onesto riconosce che se i suoi sogni colonizzatori sono diventabili, non lo sono viceversa i suoi documenti militari.

LETTORRE — Non si spaventi. La "memoria" contro i giornali stranieri non riguarda né il "Pasquino", né il "Fanfulla" il "Pasquino", se esma viene approvata, si metterà a far scrivere i suoi redattori in portoghese, e quanto al "Fanfulla", scritto com'è... in turco, chi volete che vada ad incomodarlo?...

SAL-AME — L'intervista con Giovannetti deve essere stata fatta dal "Piccolo" solo per far arrabbiare Poci... Scommettiamo che un giorno o l'altro uscirà su quel giornale anche una intervista col Munifico.

CON LE MOLLE

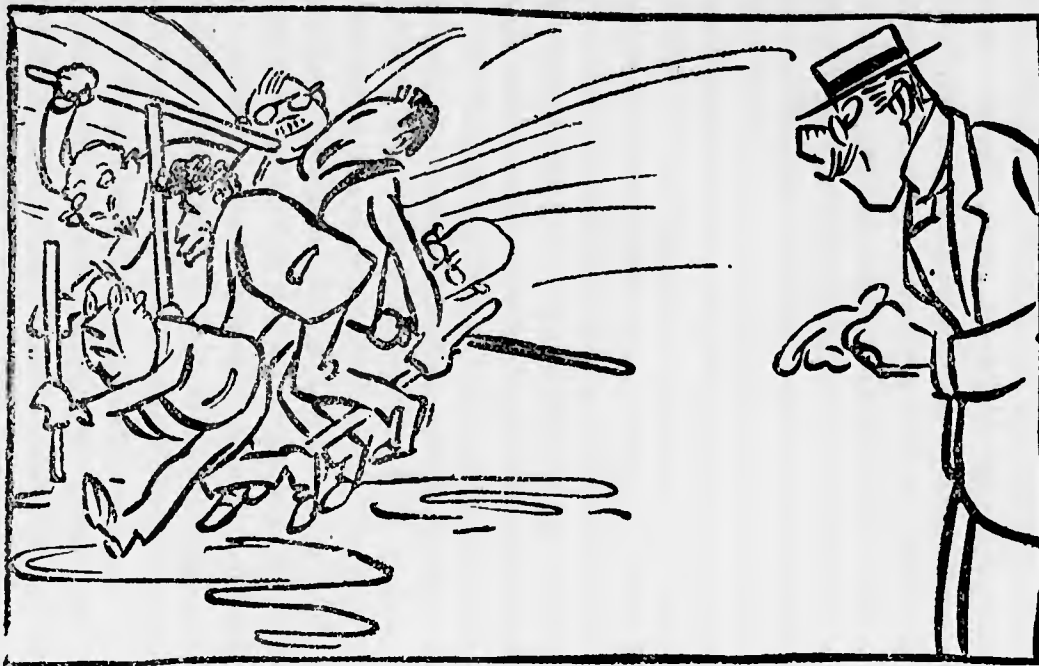
Disorientato, Folco Testena, il nuovo collaboratore del "Fanfulla", mena, giornalmente, il can per l'aria; e, giorni sono, ha messo anche l'aria nell'imbarazzo. Ha fatto in ballo Facta, Giolitti, Schurz ed ha finito per dire una grossa cresia, dati i tempi che corrono; che, cioè, l'unico uomo che ha diritto a sedersi sul *cadrochino* del potere è l'on. Nitti. Decisamente Faico ama i paradossi; se no, non avrebbe fatto l'audace affermazione che rivela scarsa conoscenza del momento politico italiano e del giudizio negativo che si ha, in Italia, dell'on. Nitti come uomo di governo. Tanto più adesso che sono in atto i fascisti i quali non dimenticheranno mai che Nitti è stato, oltre che l'autore del progetto di amnistia per disertori, il disorganizzatore e il disgregatore della compagine nazionale d'Italia.

Ma, occupandosi dell'aria nell'imbarazzo, Folco ha dimostrato an-

LABORATORIO
DI ANALISI

Dr. LUIZ MIGLIANO

MEDICO
Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Braz
Consultorio:
RUA QUINTINO BOCAJUVA, 36 — Tel. 425 Central



Giovannetti: -- Dopo tanti anni sempre la stessa musica!...

Onorerà gli studi; e farà adottare nelle scuole, come libro di lettura



Il penultimo dei Caramurù, opera della sua quasi lontana giovinezza. Ministero dell'Industria e Commercio: CARLETTO — Ha fatto una lunga pratica nell'industria della carta stampata e nel commercio delle parole in libertà. Il tirocinio lo ha iniziato in Italia; lo ha continuato in Francia; lo ha finito in Brasile. Si è perfezionato a Rio con l'assistenza di una delle più illustri personalità che ha fatto parlare tanto di sé,

che che non ha grande familiarità con la geografia d'Italia, quando scrive che Torino è prossima ai monti Valdostani. Prossima al Monviso, prossima al Montebianco, prossima ai monti Valdostani, ai monti di validiano, sì; ma ai monti valdostani? Sarebbe come dire che S. Paolo è prossima al Corcovado di Rio, anziché alla Serra di Santos!

LA REPUBBLICA ROMANA

— E che fanno?
 — Già, caro poeta, e che fanno? Li d'chatti? I veneti, i napoletani, i calabresi hanno fatto la loro repubblica; e noi? Siamo forse da meno?
 Rabbiamoci; discutiamo, ventiliamo...
 — Sì; ventiliamo — disse Leonardo — tanto più che comincia a far caldo.
 E facciamola!
 — Sì, facciamola, di comune accordo.

ricordare Marco Aurelio quando andava a spasso per il loro appartamento prima di colazione. Ha delle grandi qualità: di spirito e di intraprendenza; ma primeggia per la resistenza. E' capace di stare a tavola una mezza giornata, senza stancarsi. Ha una delle più belle dentature del mondo. Beve poco per volta, come insegna quel gioiello di libro che è le Buone Usanze di Manteca; ma ama il continua come nelle appendici dei giornali.

Una volta alcuni amici gli vollero offrire una bicchierata; ma ci fu chi si oppose dicendo: E' più conveniente offrirgli una spilla di brillanti! Ha un fare largo, signorile, espansivo che gli fa cattivare le simpatie generali di primo acchito; ma quando dice *se va bene per me, va bene per tutti*, bisogna pensare che l'unica cosa di cui difetta è la memoria. E' simpatico, gioviale, bonaccione; amministrerà patriarcalmente; e, se non porterà la repubblica ai sette cieli, la porterà certamente ai sette... colli dei Castelli Romani.



Una corrispondenza da Rio di Fanfulla, pubblicata nel numero di domenica scorsa, contiene molte cose ridicole. Fra le altre, che ha una cosa nuova: si lavora!
 Il lavoro è una cosa nuova? Sarà, forse, per l'autore della corrispondenza; ma da tutti è sapere che il lavoro ha una barba e una lingua di quella del prof. Martelli. Anche nella Bibbia si legge: tu lavorerai ecc. Ecco la... cosa nuova!

Parlando di una nuova opportunità data dal re del Belgio, ad un distino nostro, coniazione il Piccolo scrive che "re Leopoldo ha inviato al neo cavaliere le insegne di cavaliere dell'Ordine di Leopoldo, accompagnandole da una lettera autografa". Ecco: che re Leopoldo abbia inviato e scritto una lettera di proprio pugno, non lo crediamo, perchè re Leopoldo è morto da un pezzo. Non è vero, signori del Piccolo: che l'attuale sovrano del Belgio è re Alberto?

Così parlò, la settimana scorsa, un gruppo di romani de Roma e dei castelli; domenica ci fu una grande riunione e lunedì circolava per la città e dintorni la grande notizia: la repubblica romana è fatta.
 No, da fedeli cronisti, ci limitiamo a narrare le vicende degli uomini che sono stati chiamati a reggere le sorti del nuovo Stato.
 PRESIDENTE: Rotellini — E' solennemente imponente, tanto che fa

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E POESIA. — *Lecorecco De Poldi*: Sembra l'uomo più pacifico del globo; ma se vi azzardate a dire che scrive dei versi con lo stile di un cronista di polizia, vi assissia con un quintale di comunicati sul Fanfulla, sulla *Ricetta di Pirituba* e sul giornale di Massimino.

Ed è l'unico difetto che ha. Non parla il latino per paura che qualche napoletano gli dica: *è chogada a fine di mano!* Ma è colto come quel tale che era colto... sul fatto. Ama i Caramurù, i pesci che nuotano con la pancia all'aria, l'ala di pollo e l'ala ignota. E' sentimentale. Va in brodo di *fejão mulatino* quando sente cantare quella romanza idilliaca che incomincia così: *E fumando la pipa!* Vuol bene alla grammatica; ha una simpatia per i pronomi e preferisce l'io. E' decorativo come il bersagliere del deserto.

una quindicina di anni fa, per un complesso di audacie. E' ardente, violento, pieno di risoluzioni impetuose. E' un lavoratore indefesso; difetta un po' nella drittiva; ma se l'imbrocca giusta arriverà... non si sa dove; ma qualche suo amico lo sa.

Conosce molte cose; ma ignora la storiella del limone spremuto. Ministero della Guerra: TURCHI E' un prode dell'Africa e si è battuto anche con la penna in Europa e in America. Gli manca solo l'Asia e l'Oceania; e poi si può dire che ha combattuto in tutto il mondo. Ma è ancora arzilla; e chi sa!

Il suo maggior successo lo ottenne col "Bersagliere di Tripoli". Il suo spirito combattivo lo portò una volta a combattere con un giovane che era del "vecchi"; ma alla sua presenza il giovane



Dr. FLORESTO BANDEGHI
 Avvocato
 Rua do Carmo, 11 — S. Paulo

vecchio si spaventò tanto, che corre ancora adesso.

Porta bene lo Jovin: e, come



tutti i guerrieri, ama Venere anche se non è bianca come la neve
Ministero delle Belle Arti: GIUSTI — Anche questo è un nome nuovo; ma si farà. Ha una grande qualità: la passione per l'arte



che gli fa parere "benedetti" tutti i pittori. Non ama apparire; ma far apparire. E per questo conta dei grandi appoggi.

Ministero della Marina: CONTARDI — E' un nome nuovo, poco conosciuto; ma è degli uomini nuovi che si aspettano tante



cose. Rassomiglia a Caldirola.

Cammina adagio; ma andrà lontano specialmente se riuscirà a vincere la diffidenza che gli ispira l'aviazione. Ha lottato molto con Pinchiostro dei giornali; adesso si misura coi numeri delle banche. Ama il mare; ed è matto per le barchette. Sta bene sulle corazzate; ma preferisce le fregate.

Ministero dell'Agricoltura: BARBIELLINI — E' conte; ma più democratico di un "capira". Ha



affinato il suo temperamento al "Fanfulla"; ma un bel giorno si accorse che, col piantar carote nei giornali, non si risolve niente e si è dato a piantar patate.

Ha una bella proprietà agricola a Villa Emma; ma poiché ha contratto in gioventù la malattia della carta stampata, edita adesso una rivista che lo chiamò "Chacaras e Quintas" che gli italiani hanno tradotto: un quintale di chiacchiere.

Ha idee vaste e viste acute; ama i fiori, ma preferisce i frutti.

Il proletario che protesta

Interessante Siniò Direttore.

Mi disculpi se ci arimeno sul largo mento che lè a l'ordine del giorno e dela notte.

Cola l'omina del grande generale Caviechio a farre un basiatore, asso che il nosso governo l'ha fata bona dei mondi, cà risparmialta alla cologna uattro papello feio per il miraglio Taone de Revelle che ci averebbono mostratto anco a ello il patriotismo gastronomico a base di culinaria e di secchi e molliati fini, e a farci vedere come si bala, ule Brasillo, il tangoro e la massiccia como se i nossi aspèti fossero dei famatti e dei halariuni cualuncui.

Io asso che quando che miti sega aui un nosso lustre telettovale si doverche amostrarci i prodoti affini como, per esempio, un concerto dei piu' milliori nossi musicisti; a farci vederre nuna sposizziona di arte taliana; a mostrarci i monumenti che la cologna à regalatto al paese

che ci ospita, e infine a regalarci un albumme cole foto grafic dei lavori artistichi e sentifficli che zompano dala cervicla del colognali in telettovall che sonno i piu' veri sponenti che tengono alta, senou la bandera, almeno l'asta dela incedelma anco se un sonuo crocificatti. Cun questo un vollo dirre che il secco e molliato (salvo sempre le debblite cezzioni) un ciabla i suoi meriti nel arte dei concordatti, falenze e altre piccole in dustrie semoventi, tutatru; sollo ci dico che sooo l'arte, la pedra del paragone dela civelizzazona dun povo e nunca foi il secco e molliato, e un so se ci arendo li dela.

Perla cui quale mi adimiro como enalmento dele cosse acosi alimentarri unsi rivi a capille a botu calda, cuando che in l'alia il lle e la Regina miti vano a dignarsi di visitarre il studio di Trentacoste e aui nisun vicerè o gravato che sipia si digna di darre un pullo nelo tellere dun nosso artista che, se unà trenta coste cene averà, putta caso, nuna duzia di menno ma le coste celà aoco lui, celà, orco ane! Ma a lavar il raono cola testa del saponne cisi arimette il burro, dice il proverbio, e pera rimediare al Mosecio commerciale che paresse sipia andato ramengazzo, io sarebe delin sobordinatto parere din piantarre proprio un moscio colognale da cunserverre, a perpetua rea memoria, tute le passate di perna e i conti di vacario, dividamente momifficati, dei cui è statta vittima la coitada cologna, che sarebe una belezza a vedelli in vetrina. Cisi poterebe mirarre, in primis et antimoniam, la mummia del Mosecio commerciale din feliceia mimoria, poi cucla dela famatta Spusizziona industrialle, la fare dela migrazziona, e poi il monumentalle piano del Matogrosso, fato da un Matogrosso, e in scghita tute le gesta del género che sarebe una cosa siuslante e ziandio deslombraota, che lè tuto dirre.

Asso che anco la Foderazziona dele società taliane mi vadi acabarre in quel moscio, visto e cunsideratto che goanco i Polignanessi del mare un vano da cordo con cueli dela tera, che ti fano duve Sanviti, aunda piu' martiri, cola gara di chi li fa piu' grossi. Le scole alimentarri unsi sonno polsute foderarre per falta di materia prima; la Dante lè in luta cola Lionardo e ano fato como i duve Aiacci delo perèta, che si putèlano unno colàtria, per un cascarre; il Centro lè in lota cola periferiglia e acosi mi paresse che l'orizonto un sipia claro e le sorbe un sipiano matura peril fiero pasto. Quando che falta la solidarietà nazzonale, cuando che si olia dei talianoni che favorleschino i francesi i tedeschi e magari i ciechislavati e ti prendono peril pinzo del sedere i suoi patrlzzi, a io mi paresse che ci sipia poco da farre cola casa dei taliani, che cene vorebbono tante, por cuante categorie ci sonuo. Che la primma doverebe lessere la casa dei galantomi

AL PUBBLICO

Avvertiamo i nostri distinti clienti che, data la enorme quantità di ordinazioni ricevute in *vestiti di pura lana al prezzo speciale di 120\$000*, siamo stati costretti a sospendere momentaneamente *tali ordinazioni*, riserbando ci di accettarle non appena avremo esaurite le precedenti. Ciò perchè vogliamo servire i nostri stimati clienti con la sollecitudine e la precisione con le quali siamo abituati.

FRATELLI BERTI

R. Gen. Carneiro, 57

ALLA CITTA DI FIRENZE

Fernet-Branca

e dipoi cuole di cucialtri, unci paresse anco a essa?

In magini a calenti che ieri serra mlti ólio il compadre Giovenalle che cantava: "Verano até suláuma tremilla e piu' accidenti" che io ci dissi logo; ma cuesta le la canzona che la Licia canta nel Trovatorre, e lui mi disse che invece lera una pezza del Ruiblasso e che lera diretta a un patrizio stroziuno che ci aveva passata unna di cuole corde in saponatte che unci dico nuda. La mia menta alora pensette logo ala Federazzione e ci feci masommo cuesto solilochio che cui: Il coitado del Giovenalle commo farebe a starre nuna societá quando che fose socio cuel suvo amiceo dela corda saponatta? E sicommo le idcie sonno commo le crese, che unna tira l'altra e tute duve lavano il viso, acosi ci tirai la volgarre consecuenza che sicomme sonno tropi i coitadi di Giovenalli, in cuesto moudo ane, e zianديو anco cucialtri un brincano, acosi ci diceo che la Federazzione unsi sahe se sarà maschia o femuena, che cuesto si vederá nel misiare, commo diceva enelo che chiaveva la cria dei casorrini, con i quali inec diceo il suvo bassosignatto

PROLETALIO

Un poeta ammalato

E ci scrive:

Con la presente... io vi offero i miei piu' distinti ringraziamenti per il gran favore che mi è fatto — l'opera pubblicata — io da Sabbato che, non posso sortir di casa, per effetto di reumatismo al piede sinistro nell'osso millevolo.

— Le tre persone della Ss. Trinitá — è pronta per il 7 7bro del corrente 2.º slangio filosofico-poetico.

Il Dogma dei Dogmi — La Verità è per il giorno 20 7bro.

3.º slangio filosofico-poetico.

Mi sottometto al vostro gran Giudizio e sono all'ordine.

Tutto vostro poeta

Alfonso Montebella

Rua S. Antonio n.º 274.

Dr. EDOARDO GRAZIANO

Assistente al Sanatorio di Santa Caterina del prof. Luciano Gualberto - Malattie dell'utero - Ernie - Emorroidi - Varioceli - Idroceli - Cura delle malattie venerco - sifilitiche coi processi piu' moderni. — Residenza: rua DA LIBERDADE, 30 - Tel. Central 2284 — Cons.: Largo da Sè, 15, 2º andar - Dalle 13 alle 15 - Telef. Central 475

La settimana del "Fanfulla"

Vi sono di quelli che chiamano il giornalone di rua Libero Badaró un camaleonte. Sono degli indelicati — direbbe l'anima mite di Pasqu: Finocchi. Certo non si può dire che il "Fanfulla" mantenga costantemente una linea di condotta rigidamente omogenea. Ma da questo all'appellativo di camaleonte, ci passa — e come! — una bella differenza. Tutt'al piu' si potrebbe dire che il "Fanfulla" è un giornale eclettico. Ma lasciamo le definizioni e veniamo ai fatti che hanno una logica imperativa. Riassumiamo, con poche parole e con dei quadri sintetici, la settimana del "Fanfulla".

LUNEDI' — Come si sta bene, vestiti da uomini d'ordine! Già l'ord...



eugino primo del lavoro, padre della felicità dei popoli. Viva i re! Nella monarchia costituzionale c'è la salvezza nostra!

MARTEDI' — Il libro piu' geniale che si sia stampato è "Il linguaggio dei fiori". Che cosa vi dice un garofano rosso? Tante cose, l'una piu' bella dell'altra. Ma anche che la ribellione non è monopolio di Satana, ma fatto spontaneo dei popoli coscienti che mirano all'elevazione morale ed alla garanzia dell'indispensabile.



compresi i "circenses". Il socialismo ha ceduto, dopo il cristianesimo, l'umanità schiavizzata dai falsi dogmi di una struttura sociale malamente concepita o

peggio applicata. Da Spartaco a Turati è tutta una serie di conquiste lente ma incrollabili. Gli avversari non prevarranno. Evviva il garofano rosso!

MERCOLEDI' — Il nuovo tira piu' del famoso pelo di ecc. Quando il nuovo poi fa sognare la ricchezza, la giustizia, la felicità per tutti, come resistere?

Una volta il verbo che redense l'umanità ci venne dall'Oriente;



adesso la parola che solleverá il giego che pesa sulle spalle stanche dei lavoratori, ci viene dall'Occidente. Viva l'Occidente anche se è pieno di accidenti! Viva Lenin che ci dá molta speranza, una certa fede e niente carità verso gli oppressori del popolo! Per ottenere la pace, ci vuole la guerra. Venga la guerra se questa spianerá la via della felicità.

GIOVEDI' — Le idee molte volte si fanno strada non solo con la discussione. Quando i germi del male che deve distruggere



un popolo, una nazione, l'umanità intiera non si possono estirpare con l'opera pacifica, bisogna ricorrere al coltello. Se il coltello non basta, c'è il fucile. Se il male persiste c'è la fiaccola sopra e sotto il moggio, la bomba, il cannone, la mitraglia.

Il fascismo — ecco l'audacia e l'eroismo che portano la salvezza d'Italia minacciata dalle idee rosse. Viva la gioventu' d'Italia! Viva la giovinezza, primavera di bellezza!

VENERDI' — La morale e la religione sono la base della felicità umana. Chi non crede è un

infelice; chi non si regola è condannato al piu' atroci tormenti. In politica i partiti sono come i



fidanzati; quando ci si ferma, è la tomba. Evoluzione — ecco la gran parola! Il mondo si salverá con l'opera di Don Sturzo in Italia e con quella di P. Lumini ed S. Bento in S. Paolo.

SABATO — I piu' grandi pensatori da Platone a Mazzini hanno accarezzato l'idea della repubblica che è la forma ideale dei governi che mirano a dare il paradiso ai popoli. Per lo meno la promessa! E quando si spera in



una promessa, dal popolo, che è sempre utile, paziente e bastonato si possono trangugiare i bocconi piu' amari.

L'89 ha dato i diritti e i doveri degli uomini; un altro numero dará solo i diritti. Per i doveri basta la coscienza portata a maturità, con l'istruzione impartita a tutti.

La Repubblica sarà l'unica forma di governo su cui splenderá il sole dell'avvenire.

Viva il sole!

RAZZIA

Polvere insetticida, la piu' efficace per lo sterminio delle MOSCHE, PULCI, BARATTE, ZANZARE ecc.

Chiedere esclusivamente "Razzia" nelle principali Drogherie e Farmacie.



Il carioca: — Ti aspetto... a Filippi di Rio...



Il Corinthians: — Adesso ho diritto di riposarmi un poco.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dr. José Maria Passalacqua

Ex-assistente nella R. Clinica di Modena e Ospedali di Parigi.
Cons.: R. LIE. BADARO, 67
Dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

RILIEVI SPORTIVI

L'AVVENIMENTO PIU' IMPORTANTE DEL SECOLO, QUINDI, DELLA SETTIMANA — IL PASQUINO F. C. VINCITORE — CRONACA COMPLETA DEL GRANDE MATCH.

Ci voleva!

Per contrarrestare la decadenza del foot-ball, che si accentua sempre piu', abbiamo formato noi una squadra formidabile, che rappresenterà il Brasile nel prossimo Campionato Sud Americano.

Ci siamo messi all'opera con ardore. Abbiamo radunato tutto il nostro personale, di redazione, revisione, amministrazione, tipografia e di altre 62 sezioni, 300 persone circa, e ci siamo messi ad esaminarle, per scegliere.

Piu' o meno, seguendo i metodi della commissione di foot-ball dell'Apea, che è qualche cosa di fenomenale.

Ci fermiamo davanti ad uno, alto, magro, con due piedi fenomenali e orecchie imitazione a-reoplano:

- Lei sarà il portiere.
- Signor si. — E via, correva al caffè vicino per aspettare ad iniziare il training.
- Lei, con quel naso a parafu-

mine, quei capelli arruffati anzichenò, sarà centro-half.

— Lei, che è piccolo, grosso, rosso in faccia, che porta occhiali, centro forward.

Per la posizione di mezza destra, abbiamo scelto un "menino molto bonito": c'era un altro, terribile, che in due partite giocate lì alla varzea passava tutti con una facilità straordinaria, che portava avanti la linea che era un piacere. Ma ci disse uno che l'aveva visto giocare di centro forward qualche volta.

E, siccome a noi non ci piace fare ingiustizie, abbiamo consultato i padretorni dell'Associazione. Uno ci disse:

— Giuoca molto bene di mezz'ala?

— Eh! è un colosso, da solo porta avanti tutta la linea, fa dei passaggi fenomenali, dribble tutti, sa fare dei goals...

— Sì?...

— Eh! e come! Però ci hanno detto che di centro forward gioca ancora meglio.

— Ah! Ah! grave! grave! E che faccia ha?

— Così, così, non è troppo bello... ma è simpatico.

— Sì?... Ma, non ci sarebbe un altro, di quelli cui piacciono fare l'elegante, farsi ammirare dalle donne?

— Sì?...

— E allora? Che fate? Che gente siete. Levate quel giocatore, mettete subito un altro! Mettete quello che piace alle donne! Si vede proprio che avete bisogno di imparare da noi!

Mogli mogli ce ne siamo audati, ringraziando pel saggio consiglio ed abbiamo formato il team.

Seguendo il sistema dell'Associazione, si combinò un allenamento segreto. Non venne nessuno, neanche i giocatori. Proprio come succede all'Apea.

Poco dopo, per completare la forma dei nostri campioni, secondo allenamento, questa volta pubblico. Venne naturalmente molta gente a vedere.

Per far le cose bene, come le fa l'Apea, cominciammo l'allenamento dopo due ore l'ora marcata, e con due teams infantili che stavano lì per caso. I giocatori del nostro formidabile team era-

no naturalmente, come fanno quelli dell'Apea, a pescare nel Tietè, a giocare al bigliardo, al tressette, allo scopone.

Di meglio non si poteva domandare.

Stiamo andati per iscriverci al Campionato Brasiliano, ma l'incaricato ci rispose che non esisteva.

— Come! e quello che si stava disputando?

— Era! Era, ma non è piu'. Non vede che i cariocas han pareggiato coi bahianos e non possono piu' vincere. Come è ignorante lei!

— Seusi lo...

— Niente! Deve sapere che da ora in avanti solo si giocheranno campionati morali. E voi, paulisti, vergognatevi del vostro stato d'"inevoluzione". Voi non progredite. Se giocate partite vincenti sempre, proprio come facevate vent'anni fa...

Lasciammo il nostro uomo a fare discorsi e ci riunimmo in fretta ed in furia per combinare il grande match.

— A chi sfidiamo?

— Sentite: sfidiamo il Palestra.

— Eh! dopo quelle batoste che ha preso dal Paulistano? Con quella gente lì, che vuoi che faccia il Palestra contro di noi. Se appena gliene facciamo uno o due non ne possono piu', si scoraggiano subito... Rischiamo di farci bastonare tutti...

— E allora?

— Studiamo, sfidiamo... sfidiamo il Matarazzo? Quelle sono squadre! Hanno dei direttori fenomenali, specialmente se perdono... E poi, Matarazzo... deve essere una squadra forte per forza. Ha un capitale di un milione di contos... quasi piu' di noi. Si va là, si combina la partita, e pronto.

Si annuncia il match per domenica. Sabato sera già non c'erano piu' biglietti. E si' che avevamo messa in azione la rotativa maggiore dello stabilimento. Insomma: la domenica lo spettacolo era grandioso.

Prima di cominciare, ci siamo scambiati fiori e hurray! Poi, per fare come fanno i grandi, abbiamo tutto il possibile per rou-

Cercate un buon tintore? Dirigetevi alla **TINTURARIA CHIMICA** Mascagnanda & Figlio RUA MARQUEZ DE YTU' 50 Telef. Cidade 5152 — S. PAULO

perci le gambe. Insomma, dopo un po' di tempo, l'arbitro ci chiama e ci fa una severa romanzina. Allora, con la massima delicatezza, abbiamo ripreso il gioco. I matarazziani vollero, naturalmente, essere cortesi con noi, e facevano la parte dei cariocas. E così il "Pasquino" segnò non so quanti punti. Per dimostrare il grado di cordialità con cui si è giocato, citiamo un caso. Ad un certo punto, un giocatore matarazziano fa penalty.

Noi, per cortesia, non vogliamo fare il punto, e tiriamo la palla piano piano alle mani del portiere.

Questi, piu' cortese ancora, si ritira e lascia fare il punto.

Insomma, la nostra vittoria fu veramente "estrondosa".

Non ci costò molto, perché gli altri si lasciarono battere. Ma, in fin dei conti, la vittoria fu nostra.

I giocatori, tutti furono stupendi, salvo il mezza destra, che non fece un cavolo. Ma siccome si vinse, e per fare le cose come fa l'Apea, noi lo conserveremo nel team.

Hurray!

VITA MONDANA SPORTIVA

— E' deceduto l'altra settimana, in seguito al dolore provato per la sconfitta del team del suo cuore, il Campionato Brasiliano di Calcio, ancora in giovane età. Condoglianze.

MALATTIE dello STOMACO, FEGATO, INTESTINO

Prof. Nazzari
Professore della R. Facoltà di ROMA - Medico degli Ospedali e del Policlinico di ROMA - **RAGGI X - CHINICA MICROSCOPIA - ENDOSCOPIA** - Cons. Rua Anhangabara, 22 - Resid. Rua Augusta, 353 - Telef. C.A. 614 - Telef. Avenida 2181

Chirurgia, Parti e Malattie delle Signore
Doit. NAZARI NO ORCESI
Chirurgo del Sanatorio Santa Caterina - Antico interno, per concorso, della Clinica Gynecologica della Santa Casa - Ex-assistente della Clinica dei Parti annessa alla "Maternità" - Assistente extra della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina
Residenza: AV. PAULISTA, 141 - Tel. Avenida 1087 - Consultorio: R. DIREITA, S.A. (Sobrelaja) Sale 14 e 16 - Tel. Central 2387 - Dalle 2 alle 4

CHEQUES VISTATI

La Compagnia Tabacos Ypiranga (CITY), allo scopo di corrispondere alla simpatia che il pubblico le dimostra, ha risolto di cominciare la distribuzione di una certa quantità di premi tra i consumatori delle sue sigarette.

Questi premi saranno rappresentati da chèques al portatore del valore di 10\$000 fino a 200\$000, emessi sulla importante Banca Francese e Italiana per l'America del Sud e da questa regolarmente vistati e quindi pagabili in qualunque località dove la Banca abbia Filiali, Agenzie e Corrispondenti.

La serie emessa per il mese di Agosto si compone di 620 chèques posti con il massimo scrupolo e descrizione dentro altrettanti pacchetti delle sue sigarette: MISS — GENTLEMAN — SELECTA — DO-RE-MI — PATRICIO — ACACIA — IGUASSU' — PHARAO' — APEA — 47 (i quattro tipi).

Man mano che il consumo delle sue sigarette aumenterà, sarà aumentato nella stessa proporzione il numero degli chèques.

Una lista degli chèques pagati verrà pubblicata mensilmente nei giornali, all'intento di dimostrare l'esatta esecuzione di quanto la City promette.

La Compagnia Industria Tabacos Ypiranga si affretta a garantire che malgrado il vantaggio straordinario che offre ai consumatori delle sue sigarette, la cui praticità è indiscutibile, i suoi prodotti già tanto conosciuti ed apprezzati nel paese e all'estero, continueranno ad essere fabbricati con la maggior cura, con tabacchi sceltissimi, senza colla e secondo le più rigorose norme di igiene.



Il miglior

olio da tavola

La riforma del galateo

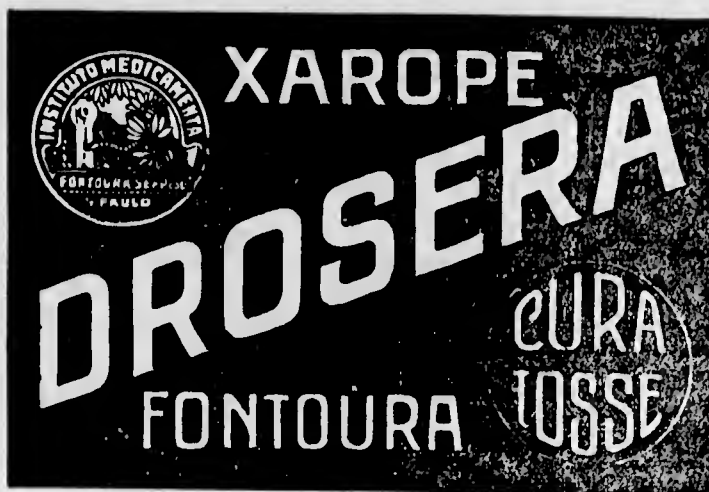
Da quando s'è sparsa la voce che io son diventato amatore di eccentrici e raccoglitore di stranezze non mi salvo più dalle visite di uomini impreveduti, Almeno un paio di volte al mese un qualche progettista balzano o un qualche originale fuor di squadra suonano il mio campanello e vogliono per amore o per forza ch'io mi faccia portavoce e paladino de' loro ritrovati e de' loro sistemi. Mandandomi l'aiuto di un qualsiasi servitore, il più delle volte son costretto ad aprir loro l'uscio in persona e lo stato della mia salute non mi permette di respingerli con argomenti troppo violenti. Perciò li ricevo e li ascolto tutti e spesso prometto entusiasmi ed appoggi con parole che non escon sempre dal cuore.

Quest'escercizio, per quanto fastidioso, non è però senza diletto e, qualche volta, senza utilità. Fra i tanti esaltati mentecatti che mi esibiscono le loro inutili e idiote idee fisse capita qualche volta l'uomo che sa quel che dice e alleva nella sua testa una ingenua pazzia non scompagnata da qualche riflesso della migliore saggezza.

Tre o quattro giorni fa, ad esempio, venne a trovarmi un omni-anzianotto, hen vestito, ben calzato, inguantato con guanti puliti (e siamo d'agosto!), che m'entrò in casa a forza d'inclinini e non volle sedersi finchè non l'ebbi pregato tre o quattro volte con le formule più garbate ch'io ricordassi. Aveva costui una faccia sbiadita di cameriere smesso che non prometteva nulla di buono, e una testa di capelli radi e bianchi divisi in mezzo da una larghissima scriminatura che scendeva giù fin quasi alla nuca. Tutti i suoi gesti eran misurati e disinvolti come quelli degli attori che rappresentano a teatro le parti di secondo ordine. Il modo col quale teneva il cappello in mano senza aver l'aria d'esserne impacciato suscitò la mia giusta ammirazione.

— Lei mi scuserà — cominciò l'omino — se ho avuto l'ardire d'importunarla senza averle chiesto prima per lettera un abbozzamento. Soltanto la necessità di dover ripartire stasera mi ha costretto a passar sopra a questa grave mancanza di riguardo verso di lei ed io non seguirò a parlare finchè non sia certo del suo perdono.

— Ma io le perdono tutto quanto — risposi, un po' seccato da queste lungaggini. — Mi dica piuttosto a cosa debbo l'onore della sua visita.



— Mi permetta prima di tutto una domanda: ha letto mai in vita sua il Galateo?

— Che domande son queste? Mi faccia il piacere... — cominciai tutto stizzito.

— Scusi, aspett! Un po' di calma! Non prenda in mala parte quel che le ho detto. Non creda ch'io voglia insinuare di ritenere una persona maleducata. Neppur per idea! I più veri e garbati gentiluomini non hanno mai letto il libretto di Giovanni Della Casa e quelli che lo citano contro i loro avversari nemmeno.

— E allora?

— Io le facevo quella domanda per entrare in argomento, per saper da lei cosa pensa di quella tacita, ingombrante e perpetua schiavitù che si chiama, impropriamente, "buona educazione". Io so da molto tempo che lei è uomo di liberi sensi, scevro di pregiudizi e inclinato a un sano cinismo. Lei solo mi può capire, lei solo mi può aiutare.

— Io non vedo...

— Lei non vede? Ma io vedo benissimo la ridicola vergogna che da tanto tempo grava sulla nostra razza, e lei pure la vedrà appena avrò parlato. Ne sono sicuro. Segua, per piacere, il mio ragionamento. E' lei persuaso che la libertà umana, sacro patrimonio che ognuno riceve alla nascita e che non tollera abdicazioni e prescrizioni, è limitata da ogni parte? Cosa mai sono questi codici, queste leggi, queste nazioni, colle loro regole, norme, ordini e doveri, se non tante stecche di quella gabbia invisibile che racchiude ogni essere umano col nome di civiltà? E' lei persuaso che gli uomini fanno abitualmente moltissime azioni inutili e che scempiano gran parte del loro tempo per inezie, che non accrescono in nulla il loro valore? E' lei convinto che la legge del minimo sforzo non è seguita dalla maggior parte dell'umanità? L'uomo, insomma, è troppo schiavo e fa troppe cose. Sono queste le mie premesse. Se non le accetta non possono andare avanti.

— Se proprio è necessario le accetto tutte e due. Seguiti pure!

— Commosso dunque dallo spettacolo di un'umanità che dovrebbe essere tutta libera ed è perpetuamente oppressa da se medesima e che dovrebbe far tanto per elevarsi al disopra della bestialità e

invece perde ogni giorno, sommandole insieme, migliaia di ore preziose, mi son sentito obbligato a migliorare la sorte dei miei simili. Per quanto sia piccolo, oscuro e ignorante, sento anch'io nel mio petto lo spirito dei benefattori del genere umano. Non potrò liberare interamente gli uomini ma voglio almeno riformare tutti i costumi ma voglio almeno far risparmiare qualche anno di tempo ai miei simili.

— Le costituzioni sociali e le leggi scritte, per quanto incommode e penose a sopportarsi, hanno una qualche ragione di essere finchè dura l'interna barbarie e l'occulta ferinità dei nostri simili, ma poi potremmo scuotere per lo meno il giogo della legge non scritta, della costituzione convenzionale che si chiama galateo. Se non possiamo liberare tutti i prigionieri cerchiamo almeno di buttar giù un muro della carcere!

— Mi perdoni ma io non capisco troppo bene quali rapporti vi possano essere fra l'esser liberi e l'esser maleducati.

— Lei non capisce? E' impossibile! Lei è un uomo intelligente e deve capire! Penserò io a farla capire! Prima di tutto le regole tradizionali della cortesia sono residui di abitudini centenarie e millenarie, lasciti di morti che abbiamo accettati senza riflettere, che non abbiamo esaminati e scrutinati colla nostra libera intelligenza. E' questo è indegno di uomini e di esseri ragionevoli! Inoltre le norme della gentilezza obbligatoria sono un baratro, un abisso, un precipizio di tali assurdità e tramandano un tal puzzo di anticume e putridime che farebbero orrore a chiunque ci s'accostasse con la sola compagnia del buon senso. Guardate ad esempio, per cominciare, i saluti abituali fra gli uomini. Che bisogno ci sarebbe di far sapere a un altro che l'abbiamo riconosciuto mentre egli sa benissimo che lo conosciamo e che lui stesso ci ha riconosciuti? E perchè mai levarsi per l'appunto il cappello? Il cappello si leva entrando in chiesa e questo è ragionevole perchè passando in un luogo chiuso è inutile tener sul capo un ingombro che facilmente si può rimettere a posto. Ma gli uomini hanno creduto che questo levarsi il cappello fosse un segno di umiliazione e di rispetto e allora fanno il gesto di levarselo quando s'in-

contrano fra loro all'aperto! Ognuno dei due vorrebbe dire: io sono inferiore a te! Ma essendo in due a dirlo tutto resta come prima e ci sono stati soltanto due atti inutili di più. Anche il darsi la mano poteva essere utile in tempi più feroci quando era bene assicurarsi, accostandosi a uno, se avesse armi nascoste in mano, ma oggi è uno uso ridicolo, che ci costringe a insudiciarsi col sudore altrui o a farci scuotere i muscoli del braccio da qualche brutale shake-hand all'inglese. Umiliatissimo poi è l'inchino che vorrebbe simboleggiare l'impiccolimento volontario di noi stessi dinanzi ai nostri superiori o stimati tali. Noi abbassiamo il collo quasi per farci metter le briglie e curviamo le spalle quasi ad aspettar le frustate. Vergogna! Ogni uomo deve restare come la natura l'ha fatto e deve sempre guardare in faccia a testa alta i suoi compagni. E che dire poi di quegli auguri meccanici e non pensati che continuamente si fanno nella conversazione? Quel "buon giorno" e quella "felice notte" e quel "buon riposo" io li vorrei cancellare dal frasario di tutte le persone per bene. Il più delle volte non son neppure coscienti in chi li fa e allora son pare perdite di fiato; in altri cast son formule ipocrite e bugiarde che adopriamo anche con quelli che non possiamo soffrire ed a quali auguriamo in cuor nostro ogni sorta di mali. Lo stesso si potrebbe dire delle stupide parole che si adoperano nelle lettere. Si chiama "caro" anche chi non s'è visto mai e c'è del tutto indifferente; si chiama "illustrissimo" chi non s'è mai dimostrato luminoso; "greggio" chi non è mai uscito dal gregge; ci si professa "devotissimi" a persone di cui non c'importa nulla ed "affezionatissimi" a corrispondenti per i quali non sentiamo niente. Finzioni, parole, gesuiterie, buffonate! E dove metter le condoglianze che annoiano chi le riceve e seccano chi le deve fare e i rallegramenti che non accrescono il piacere a chi l'ha e lo seccano invece a chi deve farli vincendo l'universale e sotterranea invidia che ci divora? E cosa sono queste distinzioni di pronomi che si usano nel discorso, questo tu, voi e lei, indecentissime ineguaglianze grammaticali in un'epoca che vuol apparire, a tutti i costi, democratica? Perché devo dar del lei a un mangiapane qualunque che porta colletto e cravatta e dar del tu a uno scamiciato che suda tutto l'anno perchè non manchi il grano a nessuno?

— Ma pure certi usi gentili, come i riguardi per le signore e per i vecchi, non sono senza ragione e testimoniano di un certa elevazione d'animo. Non le pare?

CREOSARSOLO
 e cronica, bronchite fetida, bronco alveolite cronica, ascesso polmonare, carcinoma polmonare.
IL SOLO PREPARATO DI CREOSOTO E ARSENICO
 per bocca e per iniezioni
KATARSOLFINA
 indicata per la cura delle malattie essenziali del sistema nervoso, malattie della nutrizione — Per bocca e per iniezioni.
 Preparati del Laboratorio Chimico Farmaceutico "V. BALBACCI" — PISA. — In vendita presso gli Agenti Generali per tutto il Brasile A. GUIDI & C., Rua Carnot, 10 e Rua Victor Hugo, 11. Telefono Braz 1702.

LACTA PREFIRAM
 CIOCCOLATE E LITE O MAIS DELICIOSO

— Nient'affatto, signore mio, nient'affatto! La credevo, francamente, un po' più acuto di così. I riguardi verso le donne erano una forma di protezione verso l'altro sesso quando questo era meno numeroso del nostro e quando, a causa della vita puramente fisica dell'uomo, la differenza di forza tra il maschio e la femmina era abbastanza grande. Ma oggi tutto è cambiato; i maschi son diventati, specie nelle città, più deboli e ancini di loro e nello stesso tempo le donne, reclamando diritti eguali a quelli degli uomini, rinunziano implicitamente a quei privilegi ch'eran concessi alla loro posizione d'inferiorità. Quanto ai vecchi la cosa è ancora più chiara. Ogni cerimonia di rispetto, esaminata nella sua radice, è un tentativo di propiziarsi quelli da cui aspettiamo qualcosa, tant'è vero che noi rispettiamo moltissimo i ricchi e nient'affatto i poveri. Ma dai vecchi, che ormai poco più possono fare e poco più possono vi-

vere, non c'è niente da aspettarsi e non c'è bisogno, perciò, di far loro particolari segni di venerazione. Capirei piuttosto che si onorassero i giovani dai quali tutti possiamo attenderci per lunghi anni. Il rispetto, se mai, dovrebbe diminuire e non accrescersi con l'età. Si tratta sempre, se guardate le cose con occhio spregiudicato, di superstiziose sopravvivenze di abitudini e opinioni antiche che oggi non dovrebbero più regolare la nostra condotta. Pensate, per esempio, anche a uno degli usi più comuni: l'invito a pranzo. Esso non è altro, evidentemente, che un resto di quelle epoche barbariche in cui l'ospitalità era resa necessaria dalla mancanza di locande e di trattorie o di tempi in cui i viveri erano straordinariamente meno cari di adesso e in cui gli uomini si compiacevano di soddisfare insieme a uno de' più incomodi bisogni animali invece di vergognarsene, come accadrà in avvenire. Così pure l'usanza di accom-

pagnare i parenti e gli amici alla stazione è una sopravvivenza di quelle epoche lontane in cui i viaggi, anche i più brevi, eran difficili e pericolosi e perciò si desiderava di stare qualche momento di più coi nostri cari. Ma oggi, coi direttissimi e colle automobili, sono costumi da far ridere. Anche lei ne ride, non è vero?

Infatti, da qualche minuto, io seguivo il concitato discorso del mio visitatore con un sorriso che minacciava ad ogni momento di prorompere in risata.

— Vorrei sapere, però — disse io tanto per dir qualcosa — cosa c'entra la mia persona in tutte queste sue teorie.

— Lei c'entra benissimo. Io vorrei fondare in Italia una Lega contro il Galateo e mi son rivolto a lei perchè mi aiuti e perchè accetti, se crede, di far parte del consiglio direttivo. Il motto della nostra lega sarà: Ricordatevi della Cina! Infatti si può dimostrare

che i popoli dove più fioriscono le cerimonie son condannati alla decadenza. La rivoluzione francese fu la risposta dei beceri parigini alle smancerie del gran mondo aristocratico tutto fondato sull'etichetta. Il galateo rappresenta per me una diminuzione di libertà, un'umiliazione continua della dignità umana, un'ipocrisia vergognosa, un ingombro di sopravvivenze antichate, una perdita perpetua, di tempo. In nome dell'umanità io vengo a chiedere il suo aiuto per liberarla da questi mali!

— Caro signore, — risposi alzandomi in piedi, — io mi son convertito immediatamente alle sue giuste opinioni e perciò non si avrà a male se ora la congedo senza troppe cerimonie.

E preso per un braccio l'omino, sbalordito della mia mossa, lo spinsi rapidamente sui pianerottoli della scala e gli chiusi l'uscio in faccia senza neppur dargli la buona sera.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
TRANSOCEANICA - Società Italiana di Navigazione
LA VELOCE - Navigazione Italiana a Vapore

Duca degli Abruzzi Partirà da Santos per Rio, per Dakar, per Napoli e Genova il 25 Settembre.
Principessa Mafalda Partirà da Santos per Rio, Dakar, Barcellona e Genova il 4 Settembre.

DUCA DEGLI ABRUZZI partirà da Santos per Montevideo e Buenos Aires il 9 Settembre.

PROSSIME PARTENZE — LINEA CELERISSIMA

	Per Buenos Aires	Per l'Europa
RE VITTORIO	21-9 da Rio	8-10 da Santos
DUCA D'AOSTA	6-10 da Santo	23-10 da Rio
PRINCIPESSA MAFALDA ..	18-10 da Rio	6-11 da Santos
DUCA DEGLI ABRUZZI ...	4-11 da Santos	20-11 da Santos
GIULIO CESARE	5-11 da Rio	18-11 da Rio
RE VITTORIO	16-11 da Rio	4-12 da Santos
DUCA D'AOSTA	2-22 da Santo	18-12 da Rio
PRINCIPESSA MAFALDA ..	14-12 da Rio	7-1 da Rio
GIULIO CESARE	19-12 da Rio	2-1 da Rio
DUCA DEGLI ABRUZZI ...	30-12 da Santos	15-1 da Santos
RE VITTORIO	13-1 da Rio	29-1 da Santos

PROSSIME PARTENZE — LINEA POSTALE

	Per B. Aires	Per Genova
PALERMO	5-10	29-10 Mess. Napoli, Gen.
NAPOLI	1-11	26-11 Mess., Napoli, Gen.
INDIANA	30-11	25-12 Napoli e Genova
PALERMO	30-12	22-1 Mess., Napoli, Gen.

Si emettono biglietti di chiamata da tutti i porti sotto indicati e di andata e ritorno con diritto allo sconto del 10 o/o per famiglie.
 Si emettono biglietti di 3ª classe per Genova, Napoli, Barcellona, Beyrouth, Gaffa, Tripoli di Siria, Alessandria d'Egitto, Smyrne, Pireo, Costantinopoli e Salonicco.

Agenti per S. Paulo e Santos: **F. Matarazzo & C.**
 S. Paulo: Rua Direta, 15 - Santos: Rua Xavier da Silveira, 120
 Agenti generali per il Brasile: "Italia America", Società di Imprese Marittime
 RIO DE JANEIRO - AV. RIO BRANCO, 246



"Farello puro Trigo"
 Date al vostro bestiame unicamente FARELO PURO se volete conservarlo sano
 Il "FARELO DE TRIGO" quando è puro, è un ottimo alimento nutritivo, rinfrescante ed anche più ECONOMICO
 Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento —
 Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA
"MOINHO SANTISTA"
 61-A—RUA S. BENTO—61-A — S. PAULO

Specialità in Vini di Lusso e da Pasto del Piemonte
 Barbera finissimo spumante — Grignolino — Bracchetto Barolo — Barbaresco — Nebiolo — Moscato di Canelli Freisa — Bianco Secco
 Importatore
PIETRO GRASSO
 Grande Assortimento in GENERI ALIMENTARI ITALIANI
 VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO
 Rua D. José de Barros, 15, 15-A - Telef. Cidade 5053 - S. PAULO

MACCHINE

Compriamo ed abbiamo sempre disponibili
MACCHINE IN GENERALE PER INDU-
STRIE — LOCOMOBILI — CALDAIE —
MOTORI ELETTRICI ED A VAPORE —
MACCHINE PER SEGHERIE — OFFICINE

MECCANICHE, ZUCCHERIFICI ecc.
UNICI AGENTI DELLA IMPASTATRICE
UNIVERSALE PER PANE *RECORD*

Ernesto Cocito & C.

Rua do Carmo, 11 - Caixa 701 - S. Paulo

RISTORANTE "LEON DE OURO"

Proprietario LUIGI CATTO

Rua Capitão Salomão, 13 e 13-A
(DI FRONTE AL LARGO DA SE)

Cucina internazionale da soddisfare le esigenze
dei più raffinati buongustai.

Vini e Liquori finissimi direttamente importati.
Prezzi modicissimi. — Si accettano pensionisti.

FABBRICA DI SEDIE

PER DENTISTI E BARBIERI

Chiedere prospetti
ai Fabbricanti

IRMÃO CAMPANILE

Rua Aurora N. 12 - 14

S. PAULO



REDES PARA PESCARIA

Grande e variado sortimento de artigos para pesca. Especiali-
dade em REDES de todo formato e tamanho, por preços de
absoluta concorrência.

COVOS abertos de amios os lados	24000
COVOS abertos de um lado só	24000
PARIS com dois funis	38000
PARIS com um funil	38000
ALBARTANA com quatro metros	96000
ARRASTAO com dez metros	50000
PENEIRO	75000
GARRINHO	150000
TARRAFA, cada	150000
BOLÇAS DE REDE PARA CAÇA, cada	60000
REDES DE PING-PONG DE LINHA CRUA, cada	60000
REDES PARA TENNIS	110000
REDES PARA GOLF, o par	180000
REDES PARA BASKET-BALL (Bola de cesto), par	120000

Acceptam-se encomendas de redes de qualquer feição. Artigo superior
e resistente.

Só na CASA DAS MIUDEZAS de FRATELLI DEL GUERRA

Rua Florencio de Abreu Nos. 127-129-131

Telefone Central. 2832 - S. PAULO

STABILIMENTO VINICOLO

VINI PIEMONTESI

In caso, Fusti e 1/2 Fusti
DELLA RINOMATA CASA
PIO PENNONE

di CANELLI "ITALIA"

MOSCATO di Canelli, specia-
lità della casa. — NEBIOLO -
BRACHETO - BAROLO -

FRANCAIS - GIGIOLINO -
FRANCAIS - GIGIOLINO -
FRANCAIS - GIGIOLINO -

Succursale in S. Paulo

ALDO PENNONE - R. Barra Funda, 88

— Tel. Cid. 430 —

Detti vini si trovano in vendita
presso le più rinomate Ditte —
Bar — Conetterie — Ristoranti
— Empori, ecc. ecc.

PIO PENNONE

di CANELLI

Giocattoli — Articoli per scritto-
rio — Gramofoni — Vitrole —
Dischi — Armoniche italiane
e delle più rinomate
fabbriche — Stru-
menti di corda
e rispettivi
accessori

PREZZI
ALLA POR-
TATA DI TUTTI

Unici depositari dei
Dischi "Gaucha"

Perfetti in suono - Perfetti in tutto
Superficie liscia e Resistente

I migliori e preferiti dischi nazionali - Chiedete cataloghi

Casa di Mobili Goldstein

(LA MAGGIORE IN SAN PAULO)

R. JOSE PAULINO, 81 — Telefono: Cidade 2113
Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità
— Letti di ferro semplici e smaltati — "Colchoaria", tap-
pezzeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concer-
nenti questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli inte-
ressati senza compromesso di compere. Prezzi modici.

JACOB GOLDSTEIN

Vendesi legna da ardere spaccata e carbone - Tel. Cid. 963

Grande Hotel Central do Brazil

(Antico "Beila Napoli")

Questo noto Hotel, situato nel punto centra-
lissimo del Brazil, si è completamente trasformato
sotto l'abile direzione del nuovo proprietario, sig.
Giugliemo Benvenuti. — Cucina all'italiana e co-
modità per famiglie e viaggiatori.

AVENIDA RANGEL PESTANA N. 180

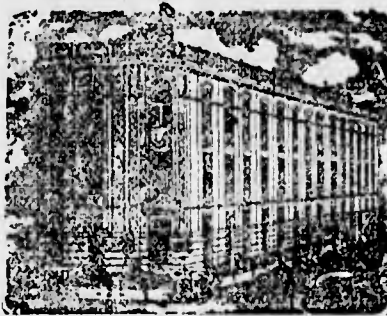
TELEF. BRAZ 1072

Tappazzzeria di
José Ghilardi
 Rua Barão de Itapelinga, 71
 Telefono, 4891 Cidade
 S. PAULO

TRIANON RESTAURANT
 Tea-Room-Café
 MODERNITA' — LUSO
 COMFORT
Avenida Paulista

Il ritrovo degli Italiani in Santos
 è il grande hotel
Washington

— DI —
Giuseppe Lauriti
 Tutto il confort moderna
 Servizio di "Restaurant"
 di prim'ordine.
 Praça da República, 63
 TELEF. 419
 Dirimpetto alla Dogana



ROCCO MOSCA

— SARTO —
 Sempre novità in stoffe inglesi
PRAÇA ANTONIO PRADO
 Telefono - Central 2092
 N. 8 (sobr.)

ARMAZEM GUIDI
 Se volete passare bene la festa
 visitate la **CASA GUIDI**
RUA 25 DE MARÇO N. 1
 Specialità in vino Monferrato -
 Barbera e Toscano di Monte Carlo
FREDDI A TUTTE LE ORE
CUCINA ALL'ITALIANA
 Tel. Cent. 2431

IL "PILOGENIO," (utilissimo in qualunque caso)



Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO" fa nascere i capelli nuovi e abbondanti. — Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO" impedisce che i capelli continuino a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie nel Brasile

RESTAURANT ROMAGNOLI & MARCO FINETTI

Cucina all'italiana a qualunque ora - Si accettano pensionisti -
 Vini e bibite di ogni qualità - Specialità in tagliatelle casalinghe
 Colazioni e pranzi a domicilio

RUA DO SEMINARIO 14 - S. Paulo - Tel. 1066 Cidade

Fabbrica di Pianoforti-Raffaele Morgan

Fabbrica e officina: RUA TUPY, 59

Si riparano e si riformano pianoforti vecchi. -
 Qualsiasi pianoforte, eredito inservibile, diventa nuovo. Si facilitano i pagamenti.

Accordi 20\$ - Tel. Cid. 2262

VENDONS!

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi, di uva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna e frutta e per guarirne i difetti - Birra fina, Liquori, Bibite senza alcool. Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesio. Saponi. Vini bianchi e altre bibite igieniche. Catalogo gratis. **OLINTO BARBERIS** - Rua Paraiso, 25 - S. Paulo - Telefono 158 Avenida

Stabilimento Musicale "MIGNON"

FRANCESCO RUSSO

Rua General Carneiro N. 30 — S. PAULO

Metodi, Studi e Musiche per qualunque strumento e di tutte le edizioni, il maggior assortimento della piazza. Violini, Mandolini, Chitarre, Corde per tutti gli strumenti e accessori, in generale, in grande assortimento. La casa che più vantaggi e maggiore garanzia offre ai suoi clienti. Novità musicali a \$500, \$700 e \$1000. Al sig. Professori, Collegi e Rivenditori grandi sconti. Edizioni proprie — Ultime novità: *Cabelela Apalronada*, tanguinho di Marcello Tupynambá — *Men Ideal*, valzer; e *Saudade de Minha Mãe*, valzer (Edizione per piano e per Mignon Orchestra).

Ceppo & C.

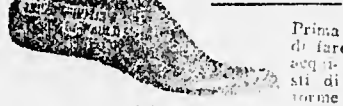


Fabbrica:
Rua da Meoca, 259

SCIARPE FELPATE
 Cache-cols
 Bolero — Jumpers
 Golf
 Corpetteria per
 uomini e ragazzi
Prezzi eccezionali

Al minuto
Rua Boa Vista, 60

CALZOLAI



Prima di fare acquisti di forme per scarpe visitate, la fabbrica
E. GRIMALDI o L'ITALIANO
 Rua Washington Luiz 11,
 ove troverete un vasto stock di
 modelli moderni per qualsiasi ordi-
 nazione di FORME.

Confetteria Fasoli

Rua Direita, 15 — Tel. Cent. 279
 Il ritrovo "schic" delle riunioni
 familiari. Servizio accuratissimo di
 The, Latte e Cioccolato, biscotti, dolci
 finissimi, ecc.

Orchestra giornalmente dalle 14,30
 alle 18 e dalle 20 alle 23,30.

Salone completamente e riccamente
 rimodernato.

FORME PER CALZONI

e per fare polaine, come formini per allargare scarpe pure di nostra fabbricazione, abbiamo inoltre avuto occasione di comperare una partita di forme usate quasi nuove di legname straniero sui tipi moderni, tutte lerate e possiamo offrirle a soli tre mil reis al paio. Rivolgersi a Giovanni Ferro, R. F. de Abreu, 13, prossimo al Largo S. Bento.



SCIROPPO DI SANTO AGOSTINO

DISINFETTANTE DEGLI INTESTINI
 DEPURATIVO DEL SANGUE

— INCOMPARABILE —

Preparato nel laboratorio della Chiesa di S. Agostino — Genova — Italia.

Deposito: Farmacia e Drogheria FARAUT — S. Paulo — e in tutte le Farmacie e Drogherie.

Dott. Roberto Lomonaco

Ex-medico interno degli Ospedali di Napoli e Parigi.

Malattie dello stomaco, fegato e intestino con metodo proprio. Sifilide e tubercolosi secondo i più moderni sistemi.

Consultorio e residenza:
 Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 98
 Dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.
 Telefono: Cent. 1929.

Estabelecimento Musical
Pedro Tommasi
 Pianoforti - Musicale, Strumenti e accessori
Rua Boa Vista, N. 55
 Caixa 1259 — Tel. 5231, Central
 S. PAULO

Banco Popular do Cambio
JANUARIO MONTEMURRO
 Rua General Carneiro, 2

PASSAGGI MARITTIMI ::
CAMBIO :: :: RIMESSE

Prof. Dr. Recalde
 Specialista nelle malattie delle Signore
 Consultor:
 RUA DO CARMO, 29
 dalle 2 1/2 alle 4 1/2
 Telef. Central 1663
 Residenza:
 RUA MARIA ANTONIA, 65
 Telef. Cidade 2372

Dott. Prof. C. Brunetti
 DIRETTORE DELL'OSPEDALE
 DI CARITA' DEL BRAZ
LARGO 7 DE SETEMBRO, 2
 Telefono, Central 4226

Dr. Antonio Mussumeci
Chirurgo-Dentista
Specialista nelle malattie della bocca Dentiere Anatomiche
Dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 2 alle 6
LARGO GUANABARA, 4-A

Dott. Fausto Fioravanti
Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I - Malattie delle signore e dei bambini, veneree e sifilitiche.
Cons.: rua Libero Badaró, 31 - Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5 - Residenza: Rua Amelia, 23 (angolo r. S. Caetano), Tel. Cidade, 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

Dott. Valentino Sola
delle Cliniche degli Ospedali di Roma, Napoli e Parigi
MEDICINA - CHIRURGIA GENERALE
MALATTIE DELLE SIGNORE
Specialista delle malattie delle VIE URINARIE, della PELLE e VENEREO-SIFILITICHE

Cons.: RUA BARAO DE ITAPETININGA, 7 (sob.)
Telef. 5684 - Cidade
Orario: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17
Residenza: RUA AUGUSTA, 327 - Tel. Avenida 1504

Dott. Mario De Sanctis
Dell'Istituto di Patologia e della Fisiologia del prof. Castellino a Napoli
MEDICINA INTERNA - SIFILIDE TUBERCOLOSI
RUA DA LIBERDADE, 33 (sobr.)
Telef. Central 4045
Dalle ore 8 alle 11 antimeridiane

Dott. Pasquale Sinisgalli
Chirurgo-dentista
Malattie della bocca - Lavori assistenza uoró americano
Specialista in bridge-works e dentiere anatomiche - Massima estetica e durabilità.
AVENIDA S. JOAO N. 23
Telef. Central 2288
Consulto: dalle ore 8 alle 11

DOCT. CARLO MAURO
MEDICO E OPERATORE
CHIRURGIA :: :: MALATTIE DELLE SIGNORE
RUA AURORA, 145 (angolo di rua do Arouche)
— Telefono 5158, Cidade —

ASSISTENZA E CLINICA Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)
PROF. GUARNERI - DR. RAIA E R. PICERNI
MEDICINA - CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE PARTI - RAGGI X - MECCANO E ELETTROTHERAPIA
RUA BARAO DE ITAPETININGA, 42 — S. PAULO
TELEFONO 5179, CIDADE CAIXA 1377
SI ATTENDE A QUALUNQUE CHIAMATA SIA DI NOTTE CHE DI GIORNO, CON LA MANDATA PER LE CITTA' VICINE

Dott. Matteo Pannain
Chirurgo-dentista
Specialista della cura della Piorrea Alveolar (denti che si muovono)
RUA LIBERO BADARÓ, 120 (sobrado)
Telef. 5140 - Central

Dott. SALVATORE PEPE
Degli Ospedali di Parigi

VIE URINARIE ELETROLISI, URETHROSCOPIA ANTERIORE E POSTERIORE, CISTOSCOPIA
CATERETERISMO DEGLI URETERI
Consultorio:
RUA BARAO DE ITAPETININGA N. 9 (sobrado)
dirimpetto al Teatro Municipale
Telefono, 4896 Cidade — S. PAULO
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 15

Dott. Roberto G. Galdas
Specialista per le malattie dei bambini - Specialmente dei dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia.
Vive dalle ore 2 alle 4 pom.
Residenza e consultorio:
RUA MAJOR QUEVEDO N. 7
Telef. 5403, Cidade

Dott. Marcello Milano
Primario dell'Ospedale Umberto I. Medicina e chirurgia in generale - Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini.
Residenza: Rua S. Carlos do Pinhal, 7 - Telef. 297, Avenida
Consultorio: RUA BOA VISTA, 28
Telefono 1082, Central

Prof. Dott. A. Carini
Professore della Facoltà di Medicina
ANALISI
microscopiche e chimiche - Ricerche batteriologiche e istologiche
85 - RUA APOKORA - 86
Telef. Cidade 1769
Dalle 8 alle 10 e dalle 4 alle 6 pom.

Dott. Giuseppe Tosi
delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I
Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia
Medicina e chirurgia in generale
Consultorio: RUA SANTA EPHIGENIA, 3-A (Sobrado).
Telef. 4955 Cidade
Dalle 3 alle 10 e dalle 2 alle 5

Dott. Antonio Bezerra
Medico-Operador
Cirurgião da Beneficência Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris
Consultorio: Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio, dalle ore 8,9 e dalle 2,4 - Tel. 5119 Cidade.
Residência: Rua Frei Leocádia, 185
Telef. 5232 Cidade

Dott. A. Tini Neto
MEDICO
Specialista nelle malattie dei bambini e nella sifilide - Medico della clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia - Rua do Cons. Jacó, 125 - Telef. Cidade 1527
Consultorio: RUA DIAMANTA, 8-A sobrado - Sala 14-16 - Telef. Central 2387 - D. M. - ore 12 alle 14

Dott. B. Rubao
Medico, chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I
AV. RANGEL PESTANA, 124
Telef. 1675, Brás
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3

LABORATORIO D'ANALISI

del dott. JESUINO MACIEL
Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio - Reazione di Wassermann e autovaccini - Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, succo gastrico, latte, pus, ecc. - Pelli e squame, tumori e frammenti atologici
RUA LIBERO BADARÓ, 53 — Telefono 5439, Central
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 12

DOCT. ANDREA PEGGION
MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vesicica, prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I
R. SANTA EPHIGENIA, 3-A - ORE 13-17 - Tel., 6837, Cid.

Clinica oculistica
per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci
Prof. Dr. Annibale Fossaltea
Rua S. João, 97-A (accanto al Conservatorio) - Dall'1 alle 4 pomeridiane - Telefono Cidade 2090 - Caixa 1610

Farmacia Anrea
Droghe pure - Prodotti chimici e farmaceutici nazionali e stranieri-Oncopatia - Servizio scrupoloso.
SETTIMIO LANZALOTTI
Si fanno iniezioni. Consulto medico gratuito ai poveri, dalle ore 10 alle 11. Si apre a qualunque ora della notte. Prezzi modici - R. Cons. Ramalho, 122 - Telef. Avenida 1150

Dott. Arturo Tapponi
Medico-chirurgo e ostetrico, abilitato dal Gov. Federale. Malattie delle signore e dei bambini. Assistenza urologica. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 alle 5 e 9 - Tel. 5471, Cidade - Tel. 5119, Hospital Pasteur, 114, dalle 11 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 5471, Rua

Dott. Martellino Azzo
Medico-Chirurgo-Ostetrico
RUA VERGUEIRO N. 237
— S. PAULO —
Telefono: Avenida, 145
Cons.: dalle 8 alle 10 e dalle 14 alle 17

PROF. DOCT. CAV. G. DEFINE

Professore di Dermatologia e Sifilografia nella R. Università di Napoli - Specialista per le malattie della Pelle, Sifilitiche e Urinarie - Malattie delle signore
Consultorio: LADEIRA S. JOAO, 14, dalle ore 13 alle 15
— Telefono 2163, Avenida —
Per le signore esclusivamente dalle 15 1/2 alle 16 1/2

Dott. Luigi Ricci Avvocato, segretario della Camera Italiana di Commercio - Consultore popolare: Rs. 108
Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in Italia - Compra e vende case, stabilimenti industriali e proprietà fondiarie - Cura donazioni su ipoteche - Redige contratti e testamenti - Residenza: Rua Voluntarios da Patria, 610, Casella postale 1236 - Telefono: Sant'Arna, 82. - Indirizzo telegrafico: "Ricci"

FOSFORMOL INBERT

Venti anni di esperienza e di successo!

Prescritto nelle cliniche particolari dei Prof. Bianchi, Cardarelli e Castellino nella cura sicura e razionale dell'Anemia e Nevrosi.

— In iniezioni o pocco — Con e senza stricnina o ferro —

Rappresentanti: **DR. GIULIELMO**
Rua Cons. Ramalho, 39-A - S. PAULO - Tel. Av. 1305

Bevete Ferro-
BIBLIOTHECA DO
Praça Dr. Met.

UROTROPINA SCHERING COMPRIMIDOS

Il disinfettante più attivo delle
VIE URINARIE e DEI RENI
Indicato pertanto nelle
CISTITI — PROSTATITI
— URETRITI —
STRINGIMENTO DI URE-
TRA — BLENORRAGIE
croniche e acute.

PROFILATTICO per eccellenza
contro la propagazione del
TIFO per le urine e in generale
preventivo delle malattie e dei
disturbi dei RENI e della VESICA.
Non produce perturbazioni di
qualsiasi specie, essendo assoluta-
mente inoffensivo.

Il prodotto si trova nelle farmacie
in tubi originali "SCHERING" di 20
compresse — Riusare le imitazioni.

20 COMPRIMIDOS a 0,50
UROTROPINA
SCHERING
(REGISTERED)
CHEMISCH-FABRIK AUF ACTIEN
GES. S. SCHERING
BERLIN